



Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano

Nota di
aggiornamento al
Documento Unico
di Programmazione

INTRODUZIONE

Con Legge Regionale n. 1 del 04/02/2019, pubblicata su BUR Lombardia supplemento n. 6 del 07/02/2019, è stato istituito, a decorrere dal 08/02/2019, il Comune di Vermezzo con Zelo, nato dalla fusione fra i Comuni di Vermezzo e di Zelo Surrigone, pertanto per la redazione del presente documento, ove possibile, sono stati riportati i dati aggregati dei due enti invece, ove non possibile, si è provveduto a riportare le informazioni suddivise in base all'ente di provenienza.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che contiene le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha disciplinato con l'allegato 4/1 il "Principio contabile applicato alla programmazione".

Il punto 1 dell'allegato 4/1 definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione, che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Tra gli strumenti di programmazione degli enti locali, individuati dall'allegato 4/1, vi è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le eventuali discontinuità ambientali e organizzative;

costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica definisce, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il principio contabile della programmazione prevede che la Sezione Operativa individui, per ogni missione, i programmi che l'Ente intende realizzare.

La Sezione Operativa, infine, comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il Documento Unico di Programmazione è approvato dalla Giunta Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente il triennio cui si riferisce ed è presentato al Consiglio Comunale entro dieci giorni con le stesse modalità previste dall'art. 11 comma 2 del regolamento di contabilità. E' inoltre pubblicato per 60 giorni sul sito istituzionale del Comune.

Come previsto dall'art. 7 del vigente Regolamento di Contabilità, entro il 15 novembre la Giunta può presentare una nota di aggiornamento al DUP, anche nella parte relativa al Piano delle Opere Pubbliche; in caso di modifiche normative che incidano sulla predisposizione del bilancio di previsione, possono essere approvate dalla Giunta ulteriori note di aggiornamento e modifiche allo schema di bilancio definitivo anche oltre tale termine. In ogni caso le note di aggiornamento devono essere presentate al Consiglio Comunale entro cinque giorni con le modalità previste dall'art.11 comma 2.

Il Documento Unico di Programmazione è approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, di cui costituisce il presupposto. Nel corso dell'anno possono essere effettuate modifiche al DUP con deliberazione del Consiglio Comunale, previa conforme deliberazione della Giunta.

Sulle variazioni al DUP è richiesto il parere preventivo del Revisore esclusivamente qualora comportino modifiche a documenti interni per i quali la legge prevede il parere del Revisore.

SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica si compone, come previsto dal nuovo Principio Generale della Programmazione, di due parti: un'analisi delle condizioni esterne, che vincolano o condizionano l'attività dell'ente, e un analogo esame delle condizioni interne, cioè dei fattori specifici del Comune di Vermezzo con Zelo di cui tenere conto nell'attività di programmazione.

Queste due analisi condurranno poi nella Sezione Operativa ad esprimere più dettagliatamente gli obiettivi per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028.

Sul sito istituzionale del Comune saranno messi a disposizione tutti i documenti relativi al processo di programmazione e a quello, di rendicontazione dell'attività svolta.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici dell'ente, vengono in rilievo quelli relativi alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza, nella logica di una reale e consapevole partecipazione alla definizione di un sistema di prevenzione del fenomeno corruttivo e di contrasto alla cattiva amministrazione, che coinvolga le posizioni organizzative e tutti i dipendenti.

In particolare l'ente promuove:

- la formazione e l'aggiornamento continuo dei dipendenti non solo con riferimento alle competenze professionali, ma anche in relazione alla tematica della legalità e della prevenzione della corruzione;
- il rafforzamento dell'integrazione tra sistema di monitoraggio delle misure del Piano triennale della prevenzione della corruzione e i sistemi di controllo interno;
- il coinvolgimento della società civile non solo al fine di raccogliere informazioni e dati utili per la stesura dell'aggiornamento del Piano e per l'attuazione di politiche di contrasto della corruzione, ma anche per recepire segnalazioni di episodi di malaffare/cattiva gestione che possono riguardare il Comune di Vermezzo con Zelo;
- la pubblicazione in via permanente sul sito di atti e documenti dell'ente, ulteriori rispetto a quelli per i quali sussiste l'obbligo giuridico, con particolare attenzione alla qualità e fruibilità degli stessi;
- la sensibilizzazione dei dipendenti all'adesione e alla diffusione della cultura della legalità, con riferimento alle previsioni del nuovo codice di comportamento;
- la sensibilizzazione alla diffusione della cultura della legalità mediante applicazione dei patti di integrità da sottoscrivere da parte dei contraenti dell'Ente;
- la regolamentazione degli affidamenti degli incarichi legali (per assistenza giudiziale e stragiudiziale all'Ente) in conformità alle linee guida Anac;
- costruzione di flussi stabili e diretti delle informazioni da pubblicare con una modalità di acquisizione il più possibile vicina alla fonte e al loro archivio naturale, con processi di automatismo informatico per la pubblicazione e il popolamento dei dati in Amministrazione Trasparente;
- miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate, con maggior attenzione alla completezza, comprensibilità, tempestività o accuratezza dei dati (aggiornamento della modulistica e delle informazioni, utilizzo di formati che consentano il riutilizzo dei dati, pubblicazione ove possibile di file editabili, rinomina dei file per renderli più reperibili);
- pubblicazione in home page di avvisi utili all'utenza immediatamente reperibili;
- adozione di campagne di consultazione pubblica e/o preventiva informazione degli stakeholder su tematiche ritenute strategiche per l'Amministrazione e/o di interesse generale.

QUADRO DI RIFERIMENTO ESTERNO

Gli obiettivi di Governo

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'Autorità Centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo intervallo, anche se solo presenti al Parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di analizzare e valutare l'impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla Sezione Strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente Locale.

Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione, laddove disponibili, le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità (documento paragonabile alla Sezione Operativa del DUP), oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Ente Locale).

1.1 IL QUADRO MACROECONOMICO (1)

La crescita italiana del 2024, pari allo 0,7 per cento, si è rivelata lievemente più bassa di quella prevista nel Piano. Ha influito su tale esito la debole dinamica degli investimenti, in particolare degli acquisti di macchinari, attrezzature e – soprattutto – dei mezzi di trasporto, che ha risentito del

propagarsi degli effetti esercitati dalla politica monetaria, particolarmente restrittiva fino al mese di

giugno. Differentemente, soprattutto nella parte finale dell'anno, l'espansione degli investimenti in

costruzioni si è mantenuta solida grazie al comparto non residenziale e ai progetti legati al PNRR,

scontando un fisiologico rallentamento dovuto alla flessione nel comparto abitativo.

Le esportazioni hanno risentito della debolezza del commercio internazionale, soprattutto in alcuni

settori specifici, come i mezzi di trasporto, e in alcune fasce di prodotto tipiche del made in Italy. Il

sostegno maggiore alla crescita è arrivato dai consumi delle famiglie, grazie alla ripresa dei redditi

disponibili. In tale contesto, il mercato del lavoro si è dimostrato estremamente solido, con l'occupazione che non ha cessato di crescere, raggiungendo valori senza precedenti.

Nel 2024 la complessità del contesto globale si è accentuata in conseguenza del permanere dei conflitti — ancora in atto — in Ucraina e nell'area israelo-palestinese, a cui si sono aggiunti, nella

seconda parte dell'anno, annunci in materia di dazi da parte della nuova amministrazione degli Stati

Uniti. Al contempo, la crescita dell'economia mondiale ha lievemente rallentato rispetto al 2023, pur beneficiando di una graduale normalizzazione della politica monetaria da parte di molte banche centrali.

A fronte dell'impatto di tali sviluppi avversi, una stima prudenziale ha condotto a rivedere al ribasso la crescita economica dell'Italia. L'espansione del PIL per l'anno in corso è stimata allo 0,6 per cento, e in aumento allo 0,8 per cento nel 2026 e 2027 grazie alla spinta dei consumi, stabilizzandosi su tale valore anche nel 2028.

1.1.1 Economia italiana: elementi congiunturali, di consuntivo e previsioni

Nel 2024, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale è stato pari allo 0,7 per cento,

leggermente inferiore a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine. la flessione degli investimenti in macchinari, attrezzature e beni immateriali è stata più contenuta.

Diversamente, la contrazione relativa agli investimenti in mezzi di trasporto è stata particolarmente intensa e legata all'approfondirsi della crisi del settore dell'auto; aspetto, peraltro, comune agli altri Paesi europei.

Gli investimenti in costruzioni hanno continuato a crescere, seppur a un ritmo inferiore rispetto al 2023. Il dato, comunque positivo, degli investimenti in quest'ultimo settore è spiegato dagli investimenti non residenziali, strettamente legati ai progetti del PNRR.

La performance dell'export è rimasta debole, risentendo della domanda molto contenuta dei principali mercati europei di sbocco. Il tasso di crescita delle esportazioni è passato dallo 0,2 per cento nel 2023 allo 0,4 per cento nel 2024. In virtù delle quotazioni dei prodotti energetici, ridottesi rispetto ai valori medi del 2023, le importazioni di tali beni sono diminuite di quasi il 23 per cento.

Per quanto riguarda il saldo delle partite correnti, dopo il deficit registrato nei due anni precedenti a causa della crisi energetica, nel 2024 si è nuovamente registrato un attivo, pari 1,4 per cento del PIL

Nei mesi finali del 2024 si è ridotta la divergenza tra gli andamenti settoriali. Infatti, dopo un prolungato declino, nell'ultimo trimestre il valore aggiunto dell'industria è tornato in espansione.

La fiducia nella manifattura, pur restando su livelli bassi, ha fornito i primi segnali positivi nei mesi autunnali, aprendo la strada alla graduale stabilizzazione del comparto, di pari passo con la risalita degli investimenti. Il terziario è stato il motore principale dell'incremento del PIL nel 2024.

Nel corso del 2024, è proseguita la crescita del numero di occupati a tassi piuttosto sostenuti (+2,2 per cento in termini di ULA), risultando solo in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente.

Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione (-14,6 per cento) si è intensificata rispetto all'anno precedente e ha portato il tasso di disoccupazione in media al 6,5 per cento (-1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente), con un minimo del 6,0 per cento toccato a novembre.

1.1.2 Le prospettive nell'immediato e le previsioni per l'anno in corso

Nel trimestre di chiusura del 2024, pur in presenza di una crescita molto modesta (+0,1 per cento in termini congiunturali), la composizione della crescita è risultata abbastanza favorevole. Si è riscontrato un contributo positivo sia dal lato della domanda interna al netto delle scorte, con una ripresa degli investimenti e una tenuta dei consumi privati, che da parte della domanda estera netta.

Le indagini qualitative più recenti prefigurano per il primo trimestre dell'anno in corso un ritmo di crescita più robusto.

Con riferimento al settore estero, è lecito attendersi che i dazi sulle esportazioni verso gli Stati Uniti d'America e le eventuali ritorsioni produrrebbero, soprattutto se pienamente confermati, effetti sul commercio mondiale e sugli investimenti delle imprese esportatrici.

Il cambiamento del contesto internazionale ha comunque portato ad una revisione sostanziale del commercio mondiale in senso peggiorativo e quindi un indebolimento della crescita della domanda estera rilevante per l'Italia. In termini di previsioni, ciò ha comportato una riduzione rispetto al PSBMT di 3,0 punti percentuali del tasso di crescita delle esportazioni italiane nel 2025, posto ora allo 0,1 per cento. Anche la crescita delle importazioni è fortemente ridimensionata e prevista all'1,2 per cento rispetto al 3,9 per cento. In base a tali dinamiche il contributo delle esportazioni nette alla crescita del PIL nel 2025 è posto pari a -0,3 punti, in riduzione rispetto alla precedente stima.

Dal lato dell'offerta, in un quadro di ripresa dei livelli produttivi, e sulla scia delle indicazioni moderatamente favorevoli fornite dalle recenti rilevazioni qualitative, nel corso del 2025

dovrebbe rafforzarsi il contributo positivo proveniente dal settore industriale.

A fornire un contributo positivo all'aumento dell'attività economica sarebbe anche il settore delle costruzioni. Il comparto continuerebbe a beneficiare della messa a terra dei progetti legati al PNRR.

Con riferimento al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi marginalmente in media d'anno, assestandosi intorno al 6,1 per cento.

Riguardo ai redditi dei lavoratori, nel confermare il rallentamento rispetto al 2024, la previsione di crescita dei redditi nominali da lavoro dipendente è in lieve miglioramento rispetto a quanto prefigurato a settembre e pari al 3,4 per cento.

1.1.3 Le proiezioni a legislazione vigente per gli anni successivi al 2025

Le mutate prospettive a livello internazionale incidono anche sulle previsioni di crescita per il 2026.

In tale anno, il PIL è ora atteso aumentare dello 0,8 per cento, con una revisione al ribasso di tre decimi di punto rispetto al Piano.

L'impatto delle esportazioni nette, invece, è previsto essere più negativo (-0,2 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL).

Guardando al mercato del lavoro, ci si attende una performance ancora positiva: il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso di poco superiore a quello atteso per il 2025 e pari allo 0,7 per cento. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere ancora, raggiungendo il 5,9 per cento. I redditi da lavoro dipendente dovrebbero accelerare lievemente nel 2026, registrando una crescita annua del 3,7 per cento (superiore di 0,3 punti percentuali rispetto a quella attesa per l'anno in corso), mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'1,9 per cento e facilitando così sia l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,2 per cento.

Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,8 per cento, in linea con quanto previsto nel Piano. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione che calerebbe ulteriormente, portandosi fino al 5,8 per cento. Infine, nel 2028, il PIL proseguirebbe a crescere dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che resterebbe fermo al 5,8 per cento.

1.2 IL QUADRO DI FINANZA PUBBLICA

Secondo le stime ufficiali rilasciate dall'Istat, nel 2024 la finanza pubblica ha registrato un andamento notevolmente migliore rispetto alle previsioni del Piano. Il rapporto deficit/PIL è stimato al 3,4 per cento, mentre il rapporto debito/PIL al 135,3, livelli che risultano inferiori alle attese rispettivamente di 0,4 e 0,5 punti percentuali. Il saldo primario è tornato in avanzo per la prima volta dalla pandemia, raggiungendo un livello pari allo 0,4 per cento del PIL.

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente conferma il ritorno del deficit sotto la soglia del 3 per cento del PIL nel 2026 e la sua ulteriore riduzione nel 2027, una tendenza che è prevista proseguire anche nel 2028.

1.2.1 La Finanza Pubblica Italiana: elementi congiunturali, di consuntivo e previsioni

Le stime più recenti pubblicate dall'Istat hanno confermato il valore del rapporto *deficit*/PIL nel 2022 e 2023, rispettivamente all'8,1 e al 7,2 per cento. La stima provvisoria per il 2024 si colloca al 3,4 per cento, 0,4 punti percentuali al di sotto dell'ultima previsione programmatica e quasi un punto percentuale inferiore alla previsione tendenziale del DEF 2024. Il miglioramento dipende, in primo luogo, da un valore nominale del *deficit* inferiore alle previsioni (di oltre 7 miliardi rispetto al Piano), che è spiegato dalla dinamica delle entrate più positiva delle attese. Ha inoltre contribuito, dal lato del denominatore, il livello del PIL nominale superiore alle previsioni.

Sulla dinamica del saldo primario ha inciso in modo determinante la discesa della spesa in conto

capitale.

Nel complesso, l'incidenza della spesa primaria corrente sul PIL si è mantenuta sostanzialmente invariata, passando dal 41,1 per cento del 2023 al 41,3 per cento del 2024.

Un contributo rilevante al miglioramento del saldo primario è arrivato dalle entrate tributarie e contributive, che hanno registrato un'evoluzione molto positiva lungo tutto il 2024.

Nel quadro tendenziale di finanza pubblica aggiornato si conferma che il rapporto debito/PIL è previsto in lieve aumento nel 2025.

Per quanto riguarda il *deficit*, le previsioni confermano la stima del 2,8 per cento per il 2026, coerente con l'obiettivo di uscire dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Nel 2027 si prevede un'ulteriore riduzione al 2,6 per cento.

Le previsioni per la spesa per interessi si attestano nei due anni di previsione rispettivamente al 4,0 e 4,2 per cento del PIL. Nel 2028, il leggero aumento previsto per la spesa per interessi non comprometterebbe il miglioramento del *deficit* già previsto.

In base alle previsioni a legislazione vigente aggiornate, nei prossimi due anni il tasso di crescita dell'indicatore di spesa netta si manterrebbe entro i limiti massimi prefissati, in termini sia annui sia cumulati. In particolare, la spesa netta crescerebbe dell'1,6 per cento nel 2026, in linea con l'obiettivo prefissato, e dell'1,8 per cento nel 2027 a fronte dell'1,9 per cento fissato nel Piano.

La transizione digitale dei servizi pubblici

Si conferma la strategia in atto volta a rafforzare la transizione digitale dei servizi pubblici, della Pubblica amministrazione e delle imprese, avendo destinato a questo obiettivo specifici investimenti pubblici a livello nazionale e fondi dell'UE (incluse le sovvenzioni del PNRR).

Nell'ambito della strategia il Governo, in particolare, evidenzia alcuni punti che rappresentano altrettanti traguardi del PNRR, in fase di avanzamento:

1. l'obiettivo di interoperabilità tra le banche dati pubbliche attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), che è fondamentale anche nell'integrazione delle funzioni e dei servizi erogati da diverse amministrazioni.
 2. Si ricorda in proposito che nell'ambito della componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" compresa nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR, l'investimento 1.3. ha l'obiettivo di garantire la piena interoperabilità e la condivisione di informazione tra le PA secondo il principio dell'once only ("una volta per tutte"), evitando al cittadino di dover fornire più volte la stessa informazione a diverse amministrazioni. È articolato in due sub-investimenti. Il primo consiste nello sviluppo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) (istituita dall'art. 50-ter del CAD), infrastruttura tecnologica che consentirà alle amministrazioni di rendere disponibili le proprie informazioni attraverso interfacce digitali API Application Programming Interface consultabili da tutte le amministrazioni centrali e locali. Il secondo sub-investimento riguarda lo Sportello digitale unico (previsto dal regolamento (UE) 2018/1724) che consentirà l'armonizzazione tra gli Stati Membri e la digitalizzazione di procedure e servizi.
 3. la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente che risulta in fase avanzata;
 4. il potenziamento del Servizio Notifiche digitali (SEND) rispetto al quale si sta procedendo all'integrazione di circa 2.000 enti italiani;
 5. iniziative per la digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, nonché la riqualificazione del personale mediante nuove modalità di gestione digitale;
- Tali misure rientrano nell'ambito dell'investimento 1.4. della citata Missione 1 Componente 1, che ha l'obiettivo di sviluppare un'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali per i

cittadini, garantirne la diffusione generalizzata nell'amministrazione centrale e locale e migliorare l'esperienza degli utilizzatori.

Le principali misure per le quali è destinato l'investimento riguardano l'accessibilità, i pagamenti tramite PagoPA, l'applicazione IO, SPID, CIE, ANPR, Piattaforma notifiche digitali.

a) situazione socio-economica del territorio e dei servizi pubblici locali

Per illustrare la situazione socio-economica del territorio esamineremo tre serie di dati, una relativa alla situazione demografica, una a quella reddituale e infine una sulle strutture pubbliche presenti sul territorio.

Situazione demografica Vermezzo con Zelo

<i>Popolazione legale al censimento 2021 (come da ultimo decreto)</i>	<i>n. 5831</i>
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2024)	n. 6008
<hr/>	
Popolazione all'1.1.2024	n. 5926
Nati nell'anno	n. 48
Deceduti nell'anno	n. 40
saldo naturale	n. 8
Immigrati nell'anno	n. 342
Emigrati nell'anno	n. 268
saldo migratorio	n. 74
<i>Popolazione al 31.12.2024</i>	<i>n. 6008</i>

La domanda di servizi pubblici locali riflette naturalmente le caratteristiche socio-economiche, con una domanda ancora forte, di servizi scolastici e pre-scolastici e con una domanda ancora ridotta, anche se in aumento, di servizi sociali.

Situazione reddituale

Si riporta di seguito le tabelle dimostrative scaricate dal Portale del Federalismo Fiscale relative al Comune di Vermezzo con Zelo.

Gli ultimi dati pubblicati sul predetto Portale, sono quelli relativi alle dichiarazioni 2024, anno d'imposta 2023.

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2024 ANNO DI IMPOSTA 2023

Comune: VERMEZZO CON ZELO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	27.240,82	33.604,1	29.122,45	24.829,5	-18,94	-6,46	9,71
Reddito imponibile	26.554,73	32.481,11	28.105,21	23.948,77	-18,25	-5,52	10,88
Imposta netta	5.937,3	8.846,3	6.946,56	5.663,01	-32,88	-14,53	4,84
Reddito imponibile addizionale	29.616,51	36.634,04	31.715,93	28.038,43	-19,16	-6,62	5,63
Addizionale comunale dovuta	205,11	325,55	251,45	221,87	-37	-18,43	-7,55

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Come si può notare il reddito medio complessivo IRPEF dei residenti del Comune di Vermezzo con Zelo (media comunale) è pari a € 27.240,82 più basso rispetto alla media provinciale e regionale ma più alto rispetto alla media nazionale. La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

La seguente tabella riporta invece il totale contribuenti e reddito IRPEF del nostro ente, suddivisi in base al tipo di dichiarazione.

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2024 ANNO DI IMPOSTA 2023

Comune: VERMEZZO CON ZELO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	900	20,75%	822	23.706.652	28.840,21
Modello 730	2.558	58,98%	2.551	77.838.550	30.512,96
Certificazione Unica	879	20,27%	863	13.846.916	16.045,09
Totale	4.337	100%	4.236	115.392.118	27.240,82

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Strutture pubbliche

N. 1 Depuratore

N 911 Punti luce pubblica illuminazione

N 1 Piattaforma ecologica

Superficie Territoriale 10,59 Km²

Rete stradale urbana km 21 c.a

Superficie Parchi mq 67.000 c.a

EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE SOGGETTI A INTERVENTI DI MANUTENZIONE (oltre agli eventuali immobili in uso a qualsiasi titolo all'Amministrazione)		
	Denominazione edificio	Indirizzo
	Località Vermezzo	
	Sede municipale	P.zza Comunale, n. 4
	Scuola Materna	Via Dante, n. 1
	Scuola Primaria	Via Dante, n. 1
	Scuola Media	Via Carducci, n. 2
	Magazzino comunale	Via Roma, snc
	Case Anziani	Via Piave, n. 4
	Centro Culturale	Via Corridoni, n.46
	Bar del Parco – Locale Cucina	Via Corridoni n. 59 A
	Casa delle Associazioni	Via Corridoni, n. 4
	Centro Natatorio	Via A. Negri
	Palestra	Via A. Negri
	Campo Sportivo	Via A. Negri
	Poliambulatorio	Via Roma, n. 11/F
	Sala Musica	Via Corridoni, n. 46
	Locale Cava e relativa struttura	Via Marconi
	Orti comunali e chiosco Bar	Via Marconi
	Cimitero	V.le dei Tigli
	Località Zelo	
	Biblioteca comunale	P.zza Roma 1 Via Cavour 7
	Asilo nido	Via Galilei
	Scuola Materna	Via Dante, n. 6
	Ecocentro	Via Provinciale
	Case Anziani	Via Mazzini
	Poliambulatorio	Via Mazzini
	Immobile ad uso abitativo	Via Cavour
	Villa Confiscata	Via Pascoli, n. 15
	Villa Confiscata	Via Carducci, n. 28
	Villa Confiscata	Via Carducci, n. 15
	Villa Confiscata	Via Marconi, n. 26
	Villa Confiscata	Via Confalonieri, n. 36
	Villa Confiscata	Via Provinciale, n. 23
	Cimitero	Via Provinciale

PARCHI PUBBLICI SITUATI SUL TERRITORIO

Nome	Indirizzo	Superficie m2	
Parco Fontana	Via Corridoni 59/A	7.310,91	
Parco Giochi	Via Toscana	1.907,09	
Parco Giochi	Via Provinciale	3.165,54	
Bosco in Città	Via Manzoni	38.935,74	
Parco Meloni	Via Vittorio E.	2.683,52	
Parco Don Rizzi	Via Don C. Rizzi	1.067,13	
Parco Galilei	Via Galileo Galilei	1.294,18	
Parco Roggia Leona	Via Roggia Leona	11.288,12	
		67.652,23	

QUADRO DI RIFERIMENTO INTERNO

1) Enti e società partecipate

Organismo partecipato	Attività	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partic. Comune di Vermezzo con Zelo	Classificazione	Criterio di consolidamento
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese S.r.l. – S.A.S.O.M. S.r.l.	Gestione del servizio rifiuti	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	13,970%	Società partecipata	Proporzionale
CAP Holding S.p.a.	Gestione del Servizio Idrico Integrato	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	0,2455%	Società partecipata	Proporzionale
Amiacque S.r.l.	Operante nel settore del servizio idrico integrato	Indiretto	CAP Holding S.p.a. – 100%	0,2461%	Società partecipata	Proporzionale (tramite consolidamento bilancio capogruppo CAP Holding S.p.a.)
Azienda multiservizi abbiatense gestioni ambientali S.p.a. – A.M.A.G.A S.p.a.	Società multiservizi per la gestione più di servizi nel territorio di Abbiategrasso e del circondario	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	0,05%	Società partecipata	Proporzionale
Organismo partecipato	Attività	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partic. Comune di Vermezzo con Zelo	Classificazione	Criterio di consolidamento
Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano	Gestione delle biblioteche del sud milanese e promozione della lettura	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	1,1836%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

LE SOCIETA' PARTECIPATE DELL'ENTE – DATI ECONOMICI

PARTECIPATO	ONERE ANNUALE GRAVANTE SUL BILANCIO	RISULTATO	RISULTATO	RISULTATO	RISULTATO
		2021	2022	2023	2024
S.A.SO.M. srl		155.891,00	35.866,00	- 59.673,00	55.713,00
CAP HOLDING SPA		24.369.148,00	521.404,00	7.247.294,00	79.607.128,00
AMIAACQUE SRL					
A.M.A.G.A. SPA		170.425,00	105.678,00	112.473,00	122.557,00
FONDAZIONE PER LEGGERE – BIBLIOTECHE DEL SUD OVEST MILANESE	€ 7.831,00 2023				

Sasom Srl di Gaggiano

Funzioni attribuite e attività svolte: svolge la propria attività nel settore dei rifiuti, dove opera in qualità di gestore dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, della nettezza urbana ed altri servizi ambientali nei comuni del Sud-Ovest Milanese, con un capitale sociale di € 293.694,53.

Indirizzo web: www.sasom.it

Indirizzo pec: sasom@lamiaptec.it

CAP Holding Spa – Gruppo CAP – Amiacque Srl

Società interamente pubblica che a livello provinciale gestisce il sistema idrico integrato e fognario, con un capitale sociale di € 571.381.786.

Sono stati annullati i certificati azionari n. 664 del Comune di Vermezzo e n. 673 del Comune di Zelo Surrigone. E' stato emesso un nuovo certificato azionario n. 683 intestato al Comune di Vermezzo con Zelo.

Quota societaria:

-Comune di Vermezzo con Zelo: 0,2455%

Indirizzo web: www.gruppocap.it

Indirizzo pec: capholding@legalmail.it

A.M.A.G.A. SpA

Il Consiglio Comunale del Comune di Vermezzo ha deliberato di limitare la partecipazione del capitale alla quota dello 0,05%. La società si occupa della gestione del servizio centrali termiche e neve con un capitale sociale di € 2.192.076,00.

Indirizzo web: www.amaga.it

Indirizzo pec: amaga@pec.amaga.it

Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano:

La Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano, fondata nel 2006, si occupa della gestione di oltre 60 biblioteche all'interno della provincia di Milano.

L'attività della Fondazione si concentra nella promozione della lettura in tutte le sue possibili forme, nonché nella valorizzazione del patrimonio librario, presente nelle biblioteche del sud ovest Milanese, e nel miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla popolazione servita. Nelle proprie biblioteche la Fondazione mette a disposizione di tutti gli abitanti della zona circa un milione fra libri, prodotti audiovisivi ed elettronici, che possono essere presi in prestito o consultati in loco, prenotati in biblioteca o anche da casa tramite i servizi on line

Indirizzo web: www.fondazioneperleggere.it

Indirizzo PEC: fondazioneperleggere@pec.it

I bilanci degli enti partecipati e strumentali sono disponibili agli indirizzi internet sopra indicati.

REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'.

L'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) dispone che:

Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da entipubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- h) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- i) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- j) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20/12/2024 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2023 ex art. 20, D.Lgs 19/8/2016, n. 175 INTEGRATO CON GLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 5 E ART. 30, COMMA 2 DEL D.LGS 201/2022.

2) Servizi gestiti in forma associata

Inoltre il Consiglio Comunale del Comune di Vermezzo in data 20/10/2016 con delibera n. 28 e il Consiglio Comunale del Comune di Zelo Surrigone in data 20/12/2016 con delibera n. 23, hanno deliberato di aderire a far data dal 01/01/2017 alla gestione associata mediante la forma dell'Unione all'*Unione dei Comuni I Fontanili* di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 delle funzioni ed i servizi indicati nell'allegato "C" delle delibere stesse, tra le quali la funzione di Polizia municipale ed amministrativa locale di cui alla lettera i) dell'art. 19 D.L. 95/2012 convertito in Legge 132/2012.

3) INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

POLITICA FISCALE

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e che l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022".

Il Consiglio Comunale in data 20.12.2024 con atto n. 34 ha provveduto con apposita deliberazione alla approvazione ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2025 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160).

Di seguito gli stanziamenti 2026 - 2028:

	2026	2027	2028
ENTRATA PREVISTA (cap. 3.0)	650.000,00	650.000,00	650.000,00

Non si prevede nel Bilancio di previsione 2026/2028 un aumento di gettito parziale e previsionale, ma ciò potrà essere confermato solo ed esclusivamente al termine dell'iter procedurale di bonifica banca dati IMU che, come ogni anno, è in fase di esecuzione e si prevede di concluderlo con la periodicità di novembre/dicembre.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane e sostituisce: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Si richiama la deliberazione di C.C. n. 3 del 6.04.2021 avente ad oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE DESTINATE AL COMMERCIO SU AREA URBANA e la delibera G.C. n. 26 del 15.04.2021 con la quale sono state confermate le tariffe per il canone unico patrimoniale.

Tali tariffe sono state da ultimo confermate con l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027.

Di seguito gli stanziamenti previsti 2026/2028

	2026	2027	2028
ENTRATA PREVISTA (cap. 580.0 – 581.0)	52.000,00	52.000,00	52.000,00

TARI – TARIFFA PUNTUALE

Si richiamano qui di seguito le deliberazioni

Delibera C.C. n. 6 del 23.04.2024, avente ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025;

Delibera C.C. n. 12 del 29.04.2025, avente ad oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TARIP 2025 E DEFINIZIONE DELLE SCADENZE PER I PAGAMENTI.

In particolare è stato approvato il piano economico finanziario (PEF) per il periodo 2024/2025 in relazione al servizio di gestione dei rifiuti, predisposto dal nuovo soggetto gestore del servizio AMAGA Spa ed integrato dal Comune di Vermezzo con Zelo, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti in servizio di gestione integrato dei rifiuti.

Si evidenzia che tutti gli Enti nell'anno 2026 dovranno approvare nuovo PEF infraperiodo e che ad oggi non sono ancora state evidenziate da ARERA tutte le novità relative al terzo periodo regolatorio.

Si riportano pertanto gli introiti previsti nel periodo 26/28, sottolineando sin da ora che gli introiti previsti nel PEF pluriennale si riferiscono all'annualità 2025 come da ultimo. Pertanto si riporta il medesimo importo per l'annualità 2026, 2027 e 2028, importo che potrà subire delle variazioni in base alla normativa vigente ed eventuali integrazioni e/o modifiche che saranno oggetto delle determinazioni di ARERA per il periodo regolatorio successivo al 2025.

	2026	2027	2028
ENTRATA PREVISTA (cap. 36.0)	626.119,00	626.119,00	626.119,00

ALIQUOTE E INTROITI IRPEF

Si richiama qui di seguito la Delibera di Consiglio n. 36 del 20.12.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027 e confermate le aliquote IRPEF (Addizionale Comunale IRPEF) e le soglie di esenzione per l'anno 2025.

Scaglioni di reddito complessivo

Da € 0,00 a € 10.000,00

Oltre € 10.000,00

Aliquota Addizionale Comunale IRPEF

No tax area

0,65%

	2026	2027	2028
ENTRATA PREVISTA (cap. 9.0)	750.000,00	750.000,00	750.000,00

ANALISI DELLE ENTRATE - Evoluzione (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
	2021	2022	2023	2024
FPV di parte corrente	45.268,92	32.559,46	40.524,94	108.506,00
FPV di parte capitale	295.957,33	380.244,72	328.000,00	563.263,22
Avanzo di amministrazione applicato	113.124,95	42.907,88	54.800,09	6.292,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.528.156,59	2.862.812,18	2.740.433,31	2.795.831,19
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	857.362,92	904.837,12	893.637,27	900.397,80
Titolo 3 – Entrate extratributarie	838.116,32	788.206,89	717.738,09	862.627,47
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	747.807,35	749.685,08	833.645,67	833.765,02
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00		85.303,33	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.028.771,49	2.292.406,71	3.256.182,55
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	697.685,39	615.203,37	1.009.145,42	1.360.960,59
TOTALE	6.669.128,57	6.949.516,13	8.572.309,80	10.009.764,62

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 1 – Spese correnti	3.757.068,36	3.894.776,79	3.862.127,18	3.962.783,93
Titolo 2 – Spese in conto capitale	928.416,25	1.171.818,72	915.347,83	684.946,73
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	20.725,22	12.987,19	16.099,19	16.566,18
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.028.771,49	2.292.406,71	3.256.182,55
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	697.685,39	615.203,37	1.009.145,42	1.360.960,59
TOTALE	6.403.895,22	6.723.557,56	8.095.126,33	9.281.439,98

POLITICA RELATIVA ALLA SPESA CORRENTE

La spesa corrente dell'Ente ha conosciuto in questi anni l'evoluzione rappresentata nella sottostante tabella. Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa di personale, le forniture di servizi, gli acquisti di beni, gli interessi sul debito.

Tra le voci più significative vanno ricordate le spese per le utenze varie (gas, energia elettrica, telefonia) e le spese per le manutenzioni ordinarie. L'Amministrazione procedere nell'analisi di queste voci, al fine di pervenire a una razionalizzazione e un contenimento ulteriori.

ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE

	2022 (impegni)	2023 (impegni)	2024 (impegni)	2025 (stanziamento)	2026 (previsione)	2027 (previsione)	2028 (previsione)
SPESA CORRENTE	3.894.776,79	3.878.226,37	3.788.629,32	4.343.950,18	4.363.364,90	4.357.046,47	4.359.935,38

Situazione di cassa

La situazione del fondo di cassa al 31 dicembre degli ultimi tre anni, presenta la seguente evoluzione:

Anno 2022 € 376.895,04

Anno 2023 € 162.623,37

Anno 2024: € 0,00

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Non sono al momento previste modifiche al sistema di gestione dei servizi locali.

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE**FABBISOGNO IN TERMINI DI SPESA DI INVESTIMENTO**

Le politiche e gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di opere pubbliche sono esplicitate nel programma triennale e nell'elenco annuale, allegati al presente Documento di

programmazione.

Il nuovo programma delle opere pubbliche per il triennio 2026-2028, parte integrante e sostanziale del presente DUP, verrà approvato dalla Giunta Comunale entro il 31.07.2025, come previsto dal vigente regolamento di contabilità, successivamente dal Consiglio Comunale nella prima seduta utile dopo la pubblicazione del medesimo per 60 gg all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale. Da ultimo, nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028 potrà essere presentata la Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, che con separata e propeedeutica deliberazione, dovrà essere approvata prima del Bilancio di Previsione.

POLITICA DI INDEBITAMENTO

Per quanto concerne il vincolo degli interessi da indebitamento e la sua evoluzione nel corso del tempo, l'Ente rientra nei parametri di legge come dimostra la tabella sotto indicata.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+) 2.795.831,19	2.795.831,19	2.795.831,19
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+) 900.397,80	900.397,80	900.397,80
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+) 862.627,47	862.627,47	862.627,47
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.558.856,46	4.558.856,46	4.558.856,46
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+) 455.885,65	455.885,65	455.885,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	(-) 896,37	389,36	-
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-) -	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+) -	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+) -	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi	454.989,28	455.496,29	455.885,65
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2025	(+) 871.718,17	749.662,72	627.095,27
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+) -	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	871.718,17	749.662,72	627.095,27
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	-	-	-
<i>di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento</i>	-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	-	-	-

Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2024:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

	Area Operatori	Area Operatori esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari ed EQ
A tempo pieno	0	1	8	4
A tempo parziale	0	0	1	0
TOTALE	0	1	9	4

Così suddivisi:

Area degli Operatori Esperti: n. 1 con profilo di Operatore Amministrativo

Area degli Istruttori: n. 4 con profilo di Istruttore Amministrativo - n. 2 con profilo di Istruttore Contabile - n. 3 con

profilo di Istruttore Tecnico

Area dei Funzionari ed EQ: n. 1 con profilo di Funzionario Amministrativo - n. 1 con profilo di Funzionario Contabile - n. 1 con profilo di Funzionario Tecnico - n. 1 con profilo di Funzionario dei Servizi Sociali

ATTUALE CONSISTENZA DEL PERSONALE IN SERVIZIO:

Alla data alla data odierna l'organico del Comune risulta pari a n. 12 unità, così composto:

	Area Operatori	Area Operatori esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari ed EQ
A tempo pieno	0	1	6	4
A tempo parziale	0	0	1	0
TOTALE	0	1	7	4

Così suddivisi:

Area degli Operatori Esperti: n. 1 con profilo di Operatore Amministrativo

Area degli Istruttori: n. 4 con profilo di Istruttore Amministrativo - n. 2 con profilo di Istruttore Contabile - n. 1 con profilo di Istruttore Tecnico

Area dei Funzionari ed EQ:

n. 1 con profilo di Funzionario Amministrativo - n. 1 con profilo di Funzionario Contabile - n. 1 con profilo di Funzionario Tecnico - n. 1 con profilo di Funzionario dei Servizi Sociali

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il **PNRR** è il documento che il Governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi di provenienza comunitaria. Il piano è stato predisposto seguendo le linee guida della commissione europea, e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. A loro volta i progetti di investimento si suddividono in 6 missioni:

- 1) Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- 2) Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- 3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- 4) Istruzione e ricerca;
- 5) Coesione e inclusione;
- 6) Salute.

Il governo valuta l'impatto del PNRR sull'economia del nostro paese con una crescita dello 0,8%, portando il tasso di crescita potenziale nell'anno finale del piano al 1,4%.

Insieme ad altri soggetti, i comuni saranno nei prossimi anni uno dei motori della realizzazione degli investimenti previsti nel PNRR. E' previsto che ai comuni e alle città metropolitane verranno assegnati negli anni circa 50 miliardi di Euro. Si tratta evidentemente di una sfida epocale, che necessiterà di risorse strumentali ed umane adeguate. Al momento si è nella fase dell'organizzazione e divulgazione delle informazioni: sono in previsione a breve da parte di Anci una serie di incontri e corsi di formazione per fornire ai soggetti attuatori le informazioni e le iniziative di supporto necessarie.

Si evidenzia che nell'esercizio 2022 (alcuni ripresentati nel 2024 in seguito a delle istanze di modifica provenienti da pa digitale 2026) i Fondi PNRR assegnati all'Ente sono stati i seguenti:

PNRR PA Digitale 2026 – progetti finanziati

- Misura 1.4.4 – SPID e CIE € 14.000,00

- Misura 1.4.3 – PagoPA € 47.992,00

- Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici € 155.234,00

- Misura 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Notifiche atti € 32.589,00

- Misura 1.4.3 “App IO – Comuni” € 17.150,00
- Misura 1.2 “Migrazione al Cloud” € 101.208,00
- Misura 1.4.4 “ANSC” € 8.979,00
- Misura 1.1.2.2 – Digitalizzazione delle procedure SUAP/SUE € 8.276,27
- Misura 1.3.1 “Archivio nazionale numeri civici – ANN CSU € 4.326,40

Tali ultime due misure sono in attesa del decreto di assegnazione risorse e pertanto verranno contabilizzate nell’anno 2026 a ricevimento dei D.M.

PNRR – Istruzione e ricerca:

Missione 4 – CO 1 – Intervento 1.1 “Piano per asili nido e scuole per l’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” € 1.214.000,00

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per le Misure 1.4 visti i tempi indicati nei cronoprogrammi relativi ai singoli interventi, verranno raggiunti in parte nell’arco dell’annualità 2025, in particolare si sottolinea che:

- Per la Misura 1.4.3 APP IO l’Ente ha ricevuto il contributo nell’arco dell’annualità 2025;
- Per le Misure 1.4.4 e 1.4.3 L’Ente, in seguito ad asseverazione positiva ricevuta nei mesi di aprile maggio 2025, ha provveduto alla richiesta di erogazione del contributo. Ricevuto erogazione contributo Misura 1.4.4 ad ottobre 2025;
- Per la Misura 1.4.1 esito positivo dell’asseverazione, richiesto contributo. Con PEC del 29.10.2025 è stato comunicato che il finanziamento è in liquidazione;
- Per le Misure 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Notifiche atti, 1.2 “Migrazione al Cloud” e 1.4.4 “ANSC” entro dicembre si dovrà provvedere all’ultimazione delle attività previste a bando per la richiesta di asseverazione progetto. Le proroghe sulle attività ad oggi sono previste sino al 31.03.2026, data di ultimazione delle attività a progetto.

Va segnalato che le risorse di PA Digitale 2026 non effettivamente utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi previste dalle singole misure, ma assegnati all’Ente con appositi decreti, possono essere utilizzati per la digitalizzazione dell’Ente e l’informatizzazione dei servizi ai cittadini, per analogia con gli obiettivi previsti dalle diverse misure del PNRR PA Digitale 2026.

Importante sottolineare che in questa ottica nel corso dell’annualità 2024 e 2025 sono già state utilizzate tali risorse per nuovi prodotti informatici in uso nell’Ente, dotazioni informatiche e software che migliorano l’informatizzazione dell’Ente verso i servizi utilizzati dai cittadini.

Nell’ambito della programmazione 2026/2028, sarà ancora possibile utilizzare, tramite le adeguate operazioni contabili, fondi PNRR relativi alla misura “PA Digitale 2026” per l’implementazione della digitalizzazione.

Allo stato attuale le risorse ancora disponibili ammontano ad € **60.133,00**

In riferimento al PNRR – Istruzione e ricerca Missione 4 – CO 1 – Intervento 1.1 “Piano per asili nido e scuole per l’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” € 1.214.000,00, il cronoprogramma dell’intervento finanziato registra dalla misura adottata scadenza al 30.06.2026.

Anticipazioni ricevute:

- Anno 2023 € 121.400,00 (anticipazione del 10%)
- Anno 2024 € 242.800,00 (ulteriore anticipazione richiesta e ottenuta)
- Anno 2025 € 258.437,83 (richiesta anticipazione intermedia)

Stato progetto: Lavori in esecuzione. Scadenza ad oggi del progetto 30.06.2026.

LE LINEE PROGRAMMATICHE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO 2024-2029 DEL COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Gli indirizzi generali di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Vermezzo con Zelo nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2024 2029 articolati in 4 macroaree di intervento ed illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 29/6/2024 con atto n.12.

Nell'anno 2024 l'Ente è stato soggetto alle elezioni amministrative. Si riportano le linee programmatiche degli indirizzi generali di governo 2024/2029, ribadendo sin da ora che il DUP verrà modificato nel corso dell'anno 2024 in base alle nuove linee programmatiche degli indirizzi generali di governo emanate e approvate in seguito alle elezioni stesse.

Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici

	Punti del programma di mandato	Indirizzi strategici
1	Manutenzioni e cura del territorio	Manutenzione ordinaria strade, spazi verdi ed immobili comunali. Approvazione nuovo PGT al fine di preservare la propria vocazione agricola e tutela del territorio
2	Servizi e Sociale	Miglioramento della qualità della vita, implementazione di servizi della scuola dell'infanzia di Zelo, sistemazione dei giardini degli istituti scolastici ed istituzione del consiglio comunale dei ragazzi, della consulta giovani e di borse di studio
3	Sicurezza Viabilità e Trasporti	Controllo dei confini comunali interconnesso con le realtà circostanti. Realizzazione della passerella ciclopedonale per la stazione e di un accesso al paese in totale sicurezza.
4	Cultura e Tempo libero	Favorire eventi ludico-sportivi-attività del tempo libero creando spazi che incentivino tali iniziative

Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
1 Manutenzione e cura del territorio	1.1. Manutenzione ordinaria strade	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	1.2. Manutenzione ordinaria aree verdi	M 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	1.3. Manutenzione ordinaria immobili comunali	M 8 Assetto del Territorio ed edilizia abitativa
	1.4. Approvazione nuovo PGT	M 8 Assetto del Territorio ed edilizia abitativa
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
2 Servizi e Sociale	2.1 Istituti scolastici	M 4 Istruzione e diritto allo studio
	2.2 Scuola infanzia Zelo – implementazione servizi	M 4 Istruzione e diritto allo studio
	2.3 Politiche giovanili	M 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	2.4 Tutela anziani e fragili	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	2.5 Tutela famiglie	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
3. Sicurezza Viabilità e Trasporti	3.1 Controllo confini comunali interconnesso con le realtà circostanti	M 3 Ordine pubblico e sicurezza
	3.2 Collegamento ciclopedonale alla stazione	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	3.3 Accesso al paese in totale sicurezza mediante nuova rotatoria	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
	3.4 Riqualificazione a led illuminazione pubblica	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
4. Cultura e tempo libero	4.1 Favorire la cultura eventi ludici ed attività del tempo libero – Biblioteca diffusa	M5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
	4.2 Creazione ed implementazione spazi	M6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	4.3 Favorire la cultura eventi sportivi – rilancio centro sportivo	M6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	4.4 Favorire la cultura eventi sportivi – riqualificazione piscina	M6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	4.5 Favorire attività tempo libero – centro diurno anziani	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento delle attività per gli affari e i servizi di Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

101 Programma 1 Organi istituzionali

102 Programma 2 Segreteria generale

103 Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

104 Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

105 Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

106 Programma 6 Ufficio tecnico

107 Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

111 Programma 11 Altri servizi generali

Indirizzi e obiettivi strategici: nessuno

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

301 Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
3. Sicurezza Viabilità e Trasporti	Controllo confini comunali interconnesso con le realtà circostanti	Tommasi Domenico Angelo		2024/2029

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

401 Programma 1 Istruzione prescolastica

402 Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

406 Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
2. Servizi e sociale	2.1 Istituti scolastici 2.2 Scuola Infanzia Zelo – implementazione servizi	Belcuore Paola		2024/2029

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

502 Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
----------------------	----------------------	--------------------	----------------	---------------------

4. Cultura e Tempo libero	2.4 Favorire la cultura, eventi ludici ed attività del tempo libero – Biblioteca diffusa	Belcuore Paola		2024/2029
---------------------------	--	----------------	--	-----------

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

601 Programma 1 Sport e tempo libero

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
2. Servizi e Sociale	6.1 Politiche giovanili	Belcuore Paola		2024/2029
4. Cultura e tempo libero	4.2 Creazione ed implementazione spazi 4.3 Favorire la cultura eventi sportivi – rilancio centro sportivo 4.4 Favorire la cultura eventi sportivi – riqualificazione piscina	Belcuore Paola		2024/2029

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi all'urbanistica ed all'assetto del territorio.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti edilizia residenziale pubblica e locale e ai piani di edilizia economico-popolare.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

801 Programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
1. Manutenzione e cura del Territorio	1.3 Manutenzione ordinaria immobili comunali	Tommasi Domenico		2024/2029
	1.4 Approvazione nuovo PGT	Rattaro Ada		2024/2029

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

902 Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

903 Programma 3 Rifiuti

904 Programma 4 Servizio idrico integrato

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
1. Manutenzione e cura del Territorio	1.2 Manutenzione ordinaria aree verdi	Molino Valentino		2024/2029

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Garantire la fruibilità e l'accessibilità della città mediante una manutenzione efficace ed efficiente dei percorsi stradali e pedonali del territorio comunale.

Gestione del trasporto pubblico locale

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1005 Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
1. Manutenzione e cura del territorio	1.1 manutenzione ordinaria strade	Tommasi Domenico		2024/2029

2. Sicurezza Viabilità e Trasporti	3.2 Collegamento ciclopedonale alla stazione 3.3 Accesso al paese in totale sicurezza mediante nuova rotatoria	Ada Rattaro Irene Murgia		2024/2029
	3.4 Riqualificazione a led illuminazione pubblica			

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

1203 Programma 3 Interventi per gli anziani

1205 Programma 5 Interventi per le famiglie

1206 Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

1207 programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

1209 Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale **Indirizzi e obiettivi strategici:**

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
2. Servizi e Sociale	2.4 Tutela anziani e fragili 2.5 Tutela famiglie	Belcuore Paola		2024/2029
3. Cultura e Tempo libero	4.5. favorire attività tempo libero – centro diurno anziani	Belcuore Paola		2024/2029

SEZIONE OPERATIVA

ORGANISMI PARTECIPATI: INDIRIZZI E OBIETTIVI

Organismo partecipato	Attività	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Vermezzo con Zelo	Classificazione	Criterio di consolidamento
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese S.r.l. - S.A.S.O.M. S.r.l.	Gestione del servizio rifiuti	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	13,970%	Società partecipata	Proporzionale
CAP Holding S.p.a.	Gestione del Servizio Idrico Integrato	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	0,2461%	Società partecipata	Proporzionale
Amiacque S.r.l.	Operante nel settore del servizio idrico integrato	Indiretto	CAP Holding S.p.a. - 100%	0,2461%	Società partecipata	Proporzionale (tramite consolidamento bilancio capogruppo CAP Holding S.p.a.)
Azienda multiservizi abbiatense gestioni ambientali S.p.a. - A.M.A.G.A S.p.a.	Società multiservizi per la gestione più di servizi nel territorio di Abbiategrasso e del circondario	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	0,05%	Società partecipata	Proporzionale
Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano	Gestione delle biblioteche del sud milanese e promozione della lettura	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	1,1836%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Società Ambiente del Sud Ovest Milanese S.r.l. - S.A.S.O.M. S.r.l.:

La Società Ambiente del Sud Ovest Milanese S.r.l. - S.A.S.O.M. S.r.l. - nata su iniziativa di alcuni della zona sud-ovest di Milano, concentra la propria attività nella gestione dei rifiuti erogando servizi efficienti ed economici alle loro comunità, pur salvaguardando le specificità di ogni singolo comune.

In particolare S.A.S.O.M. si occupa della gestione del processo di differenziazione dei rifiuti, volto a consentire il massimo recupero e garantire il corretto smaltimento della parte non recuperabile, nonché della raccolta dei rifiuti a domicilio, presso piattaforme (ecocentri) e presso contenitori dislocati sul territorio, destinati alla raccolta di pile, medicinali e indumenti. Per taluni dei comuni soci la Società offre altresì il servizio di spazzamento strade, sia manuale che meccanizzato, il servizio custodia ecocentri ed il servizio di gestione del verde pubblico.

Gruppo CAP:

CAP Holding S.p.a. è una società a capitale interamente pubblico che, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, "ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dalle normative nazionali e comunitarie applicabili. (...)". La società è

stata individuata, quale gestore del servizio, dall'Ufficio ATO della Città Metropolitana di Milano; gestisce infatti il patrimonio idrico (reti e impianti) dei Comuni aderenti, investendo su conoscenza e informatizzazione, svolgendo le funzioni di indirizzo strategico e controllo finanziario, pianificando e realizzando gli investimenti, ed assicurando ogni giorno esperienza, competenza, qualità e sicurezza.

Il servizio svolto ricomprende i vari ambiti dell'acqua pubblica: acquedotto, fognatura e depurazione.

Amiacque S.p.a., totalmente partecipata da Cap Holding Spa, è il braccio operativo di quest'ultima. Ai sensi dell'art. 5 dello statuto l'attività della società "è svolta nell'interesse prevalente della società controllante e, per tramite di essa, degli Enti pubblici territoriali che sono soci della prima sulla scorta di specifici contratti da stipulare con la stessa e consiste in quanto segue:

- la conduzione di sistemi di reti ed impianti a servizio della captazione, del sollevamento, del trasporto, del trattamento e della distribuzione di risorse idriche, nonché di sistemi di reti ed impianti a servizio della fognatura e della depurazione, compreso lo smaltimento delle acque, sia civili che industriali ed in generale la commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli e altri usi;
- la realizzazione e conduzione degli impianti energetici derivanti da processi di trattamento delle acque reflue e/o dei relativi residui; lo studio, sviluppo, gestione e commercializzazione di tecnologie, anche informatiche, per la salvaguardia dell'ambiente, in relazione all'attività di gestione integrata delle acque;
- la messa in sicurezza, il ripristino e la bonifica di siti inquinati;
- l'esercizio di attività di autotrasporto di cose e rifiuti in conto proprio e di autotrasporto di cose e rifiuti in conto terzi; la raccolta, il trasporto, in conto proprio e in conto di terzi, e lo smaltimento dei reflui liquidi, civili e industriali, e dei fanghi derivanti dai processi di depurazione;
- l'attività di autoriparazione su mezzi propri o in uso; l'organizzazione e la gestione dei servizi connessi all'intero ciclo delle acque, intendendosi per tali la verifica dei consumi, la bollettazione e la riscossione delle tariffe, la commercializzazione delle attività di smaltimento e quant'altro ritenuto utile per l'attuazione dello scopo;
- la progettazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi inerenti all'area del "customer service"; in generale lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra, ivi compresa la progettazione, realizzazione e gestione di opere ed impianti, lo sviluppo e formazione, l'effettuazione di studi e ricerche di carattere economico finanziario tecnico e

giuridico rientranti nelle attività sopra indicate o comunque attinenti ad esse e al settore idrico, la promozione, progettazione, realizzazione, esercizio, coordinamento tecnico e finanziario di servizi complementari, sussidiari e/o affini a quelli sopra specificati, nel settore idrico; il tutto comunque nel rispetto e nei limiti di tutte le vigenti disposizioni di legge. (...)

Azienda multiservizi abbiatense gestioni ambientali S.p.a. - A.M.A.G.A S.p.a.:

L'Azienda multiservizi abbiatense gestioni ambientali S.p.a., siglabile in A.M.A.G.A S.p.a., è una società multiservizi che opera sul territorio di Abbiategrasso e su quello di alcuni comuni del circondario. In particolare, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, la Società svolge attività "nei seguenti settori:

- *Territorio ed ambiente;*
- *Infrastrutture territoriali ed ambientali*
- *Suolo e sue risorse;*
- *Parchi ed aree protette;*
- *Aree verdi;*
- *Aree cimiteriali;*
- *Risorse energetiche;*
- *Sistemi informativi e telecomunicazioni;*
- *Sistemi di teleriscaldamento;*
- *Turistico, sportivo, culturale;*
- *Attività produttive ed economiche;*
- *Patrimonio immobiliare;*
- *Illuminazione votiva;*
- *Gestione tariffe servizi affidati (...)*

Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano:

La Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano, fondata nel 2006, si occupa della gestione di oltre 60 biblioteche all'interno della provincia di Milano.

L'attività della Fondazione si concentra nella promozione della lettura in tutte le sue possibili forme, nonché nella valorizzazione del patrimonio librario, presente nelle biblioteche del sud ovest Milanese, e nel miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla popolazione servita. Nelle proprie biblioteche la Fondazione mette a disposizione di tutti gli abitanti della zona circa un milione fra libri, prodotti audiovisivi ed elettronici, che possono essere presi in prestito o consultati in loco, prenotati in biblioteca o anche da casa tramite i servizi on line.

L'art. 3 dello Statuto individua quali finalità della Fondazione per leggere:

- 1. facilitare il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza, quali strumenti di crescita personale e per lo sviluppo della comunità, promuovendo la lettura in tutte le sue forme;*
- 2. promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera assieme ai*

cittadini, istituzioni e organizzazioni sociali per il progresso della comunità;

3. incrementare la qualità e il valore dei servizi bibliotecari, garantendo standard uniformi e valorizzando il patrimonio umano, professionale e documentario presente nelle biblioteche del territorio e apportando nuove risorse per il loro sviluppo;

4. operare per costruire un'unica rete bibliotecaria del territorio dotata di un'identità comune di servizio, che accolga e valorizzi le identità originarie delle singole biblioteche.”

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011.

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
Gruppo CAP	Gestione del servizio idrico integrato	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
A.M.A.G.A. S.p.a.	Società multiservizi per la gestione di più servizi nel territorio di Abbiategrasso e del circondario	servizi istituzionali, generali e di gestione/ tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali/ turismo/ assetto del territorio ed edilizia abitativa/ sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ trasporti e diritto alla mobilità/ energia e diversificazione delle fonti energetiche
S.A.S.O.M. S.r.l.	Gestione del servizio rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Fondazione per leggere	Gestione delle biblioteche del sud milanese e promozione della lettura	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Si rileva che nel triennio 2026 – 2028 non sono previste operazioni per acquisire nuove partecipazioni da parte dell'Ente in società partecipate e in enti strumentali e pertanto entro il 31.12 la Giunta Comunale definirà con proprio atto il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vermezzo con Zelo, senza variazioni rispetto all'annualità 2024.

Si sottolinea che gli indirizzi e gli obiettivi degli organismi partecipati vengono approvati dal Consiglio Comunale ogni anno entro il 31.12, in sede di "Ricognizione ordinaria degli organismi partecipati" alla quale si rinvia.

COERENZA PREVISIONI DI BILANCIO CON STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:

Piano di Governo del territorio vigente	- Ex Comune di Vermezzo: Delibera di Consiglio Comunale n.27 del 25/07/2013 - Ex Comune di Zelo Surrigone Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 24/10/2013
Programma integrato di intervento	Varie delibere relative a piani attuativi e piani integrati di intervento

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.

FONDI DI FINANZIAMENTO E MEZZI FINANZIARI

Fonti di finanziamento - andamento storico 2023/2025

Titolo	denominazione	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Previsione 2025
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	40.524,94	108.506,00	89.525,02
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	328.000,00	563.263,22	951.198,12
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	54.800,09	6.292,00	164.883,20
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.740.433,31	2.795.831,19	2.789.498,99
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	893.637,27	900.397,80	1.033.837,48
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	717.738,09	862.627,47	787.394,69
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	833.645,67	833.765,02	1.095.900,50
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
6	ACCENSIONE PRESTITI	85.303,33		
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.292.406,71	3.256.182,55	1.000.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.009.145,42	1.360.960,59	920.564,00
	TOTALE TITOLI	8.572.309,80	10.009.764,62	7.627.195,66
	TOTALE ENTRATE	10.374.351,24	14.125.576,37	8.832.802,00

Fonti di finanziamento: programmazione 2026/2028

Titolo	denominazione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0		
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0		
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.906.274,01	2.905.762,71	2.915.251,41
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	890.570,34	873.777,98	877.946,74
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	846.272,00	856.514,00	856.514,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.095.000,00	752.000,00	232.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
6	ACCENSIONE PRESTITI			
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZIE PARTITE DI GIRO	761.300,00	761.300,00	761.300,00
	TOTALE TITOLI	7.499.416,35	7.149.354,69	6.643.012,15
	TOTALE ENTRATE	7.499.416,35	7.149.354,69	6.643.012,15

INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE

E' utile richiamare l'art.1 comma 132 della Legge Regionale 56/2014 il quale stabilisce che i comuni risultanti da fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione, non oltre l'ultimo esercizio finanziario del primo mandato amministrativo del nuovo Comune.

Nel 2019, dopo tre anni di blocco delle aliquote dei tributi locali, la leva fiscale è stata nuovamente liberalizzata.

Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto ad accorpare IMU e TASI con la cosiddetta nuova IMU in quanto il legislatore ha voluto semplificare gli adempimenti dei contribuenti, visto che riguardavano un doppio prelievo sul medesimo immobile.

L'aliquota dell'addizionale comunale era già stata uniformata nell'anno 2019 con una aliquota dello 0,65 per mille con una fascia di esenzione per scaglioni di reddito compresi tra zero e € 10.000,00 e si presume rimarrà invariata anche nei prossimi anni.

Dal 01.01.2024 passaggio alla TARI, tariffa puntuale, pertanto in consiglio l'Ente si è dotato delle nuove tariffe TARIP. La tariffa puntuale resta in vigore per il triennio 2025/2027, quale tributo a gestione comunale. Successivamente si potrà valutare, in seguito ai dati campionabili nel triennio, un eventuale passaggio a tariffa corrispettiva.

INDIRIZZI E LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Il Comune di Vermezzo con Zelo rispetta le disposizioni disposte dall'art. 204 del TUEL (incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti) presentando un

livello di indebitamento al 31/12/2025 relativamente basso.

Di seguito schema relativo al livello di indebitamento 2026 – 2028 approvato in sede di bilancio.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.795.831,19	2.795.831,19	2.795.831,19
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	900.397,80	900.397,80	900.397,80
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	862.627,47	862.627,47	862.627,47
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.558.856,46	4.558.856,46	4.558.856,46
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	455.885,65	455.885,65	455.885,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	(-)	896,37	389,36	-
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		454.989,28	455.496,29	455.885,65
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	871.718,17	749.662,72	627.095,27
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		871.718,17	749.662,72	627.095,27
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		-	-	-
<i>di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento</i>		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-	-	-

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL RICORSO ALLA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014 ha successivamente consentito, per gli anni 2014 e 2015 (periodo modificato dal comma 542 della legge 190/2014) che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il Comune di Vermezzo con Zelo, prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate. Il bilancio è stato predisposto prevedendo uno stanziamento di € 1.000.000,00 nei limiti fissati dalla vigente normativa.

VALUTAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Si rinvia al paragrafo “Enti e società partecipate” contenuto nella Sezione strategica nell’ambito del “QUADRO DI RIFERIMENTO INTERNO”.

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

PROTOCOLLO

L’ufficio Protocollo continuerà a gestire giornalmente la corrispondenza in entrata e in uscita dell’Ente, occupandosi inoltre della protocollazione e scannerizzazione degli atti in entrata, sia in formato cartaceo sia tramite PEC, inoltrandoli poi ai rispettivi Uffici comunali di competenza.

Verrà incentivato l’uso della posta elettronica e della PEC abbattendo i tempi di trasmissione ed i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate.

ELETTORALE

L’Ufficio Elettorale garantirà il rispetto delle tempistiche fissate dallo scadenziario imposto dalle revisioni e alle mansioni derivanti dalla gestione della commissione circondariale elettorale, oltre alle incombenze derivanti dall’ eventuale convocazione dei comizi elettorali.

ANAGRAFE

L’Ufficio Anagrafe gestirà le pratiche legate alla popolazione residente e rilascerà le carte di identità elettroniche, incentivando l’uso della telematica per migliorare il rapporto Ente/cittadino.

STATO CIVILE

L’Ufficio di Stato Civile garantirà l’espletamento delle pratiche e di tutti i procedimenti relativi agli eventi di nascita, matrimonio, separazione e acquisizione della cittadinanza italiana. Gestione del registro delle D.A.T. (disposizioni anticipate di trattamento), ritiro e custodia delle manifestazioni di volontà del cittadino. Invio telematico delle DAT alla Banca dati nazionale sul portale del Ministero della Salute.

Proseguirà l’iter per l’adesione all’archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile.

SEGRETERIA

L’Ufficio effettuerà l’attività ordinaria di assistenza e supporto agli organi di governo del Comune e curerà tutti gli adempimenti connessi all’attività del Sindaco, del Consiglio Comunale e della Giunta.

Il servizio proseguirà nella gestione delle procedure di pubblicazione delle delibere di Giunta e di Consiglio.

Curerà l’attuazione dei propri obblighi di trasparenza e pubblicità all’interno della sezione “Amministrazione Trasparente” ed il mantenimento e sviluppo, nel sito comunale, della newsletter per essere aggiornati sulle iniziative presenti sul territorio ed eventuali comunicazioni istituzionali.

Provvederà agli adempimenti collegati ai Censimenti.

L’ufficio cura le attività di informazione e comunicazione istituzionale delle iniziative e delle attività realizzate dall’Ente: in questo ambito, l’obiettivo per il prossimo triennio è quello di incrementare nuove funzionalità, mediante la sperimentazione anche di forme di comunicazione innovative di carattere multimediale, affinché l’azione del Comune possa essere oggetto di comunicazione sempre più

immediata alla popolazione

PERSONALE – parte giuridica

L'ufficio attua:

- funzioni di supporto tecnico alle delegazioni di parte pubblica per l'applicazione dei contratti collettivi, predisposizione bozze accordi, gestione convocazioni ed incontri e successiva stesura verbali
- le procedure di assunzione di personale mediante, concorsi, selezioni e mobilità sulla base della programmazione del fabbisogno di personale.

In applicazione a quanto previsto all'articolo 27 del Contratto Collettivo Integrativo relativo al triennio 2023/2025, sottoscritto in data 25 maggio 2023, è stato istituito e definito il Welfare Integrativo. Nel corso dell'anno 2024 è stata attivata la Polizza Sanitaria a rimborso per le spese mediche, che si intende proseguire anche per gli anni 2026-2028.

La formazione per gli enti locali in Italia è un processo fondamentale per garantire la professionalità e l'efficienza del personale che opera nella pubblica amministrazione locale.

A partire dal 2025, ogni dipendente pubblico dovrà dedicare almeno n.40 ore all'anno alla formazione, compatibilmente con le esigenze di servizio e le disponibilità di bilancio. Questa misura, introdotta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14/01/2025, mira a migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini attraverso un aggiornamento continuo delle competenze dei dipendenti pubblici.

Poiché la predetta direttiva equipara le 40 ore annue ad “una settimana”, tale plafond è da intendersi riferito al personale a tempo pieno e in servizio tutto l'anno; pertanto, si dovrà procedere al dovuto riproporzionamento in caso contrario.

La formazione del personale del Comune di Vermezzo con Zelo, prevede attività (principalmente webinar o corsi e-procurement) che sono tenute di norma durante l'orario ordinario di lavoro con l'obiettivo primario di riqualificare e potenziare le competenze di ciascun dipendente.

La formazione viene prevista e programmata nel Piao - sezione 3.3.4 - dove viene dettagliato l'argomento e il piano della formazione.

Tra i canali di finanziamento privilegiati si utilizzeranno i Corsi di UPEL, ASMEL, IFEL - ANCI e l'utilizzo della piattaforma “Syllabus” con specifico riguardo alle competenze digitali.

Stanziamanti finalizzati alla programmazione delle politiche assunzionali e retributive dell'Ente

A decorrere dall'anno 2025 il Comune di Vermezzo con Zelo ha inteso applicare quanto previsto dall'art. 14, comma 1-bis del D.L. n.25/2025, che proseguirà anche per il triennio 2026/2028.

Il Comune di Vermezzo con Zelo, ad oggi:

- è un ente definito “virtuoso”, registrando un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti (pari al 13,30%) inferiore alla soglia del 26,90% prevista per i Comuni rientranti nella fascia E del D.M. 17 marzo 2020;
- rispetta il vincolo della sostenibilità finanziaria introdotta dall'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34;
- rispetta il vincolo di cui all'art.1, commi 557 e segg. della legge n.296 del 2006;
- il valore incrementale massimo consentito risulta essere pari ad € 52.248,71.

La normativa stabilisce che:

- le eventuali risorse aggiuntive, incrementando la componente stabile del Fondo, assumono natura strutturale e in quanto tali possono essere destinate a tutti gli istituti permanenti quali, ad esempio, il finanziamento dell'attribuzione dei differenziali stipendiali di cui all'articolo 14 del CCNL (Progressioni economiche all'interno delle aree) come previsto dal comma 2, lettera j), del citato articolo, e il finanziamento del welfare integrativo come previsto dall'articolo 82, comma 2, del citato CCNL;
- l'ente può decidere di destinare integralmente, nell'anno 2025, il valore massimo incrementabile, oppure operare l'incremento a partire dall'anno 2025 con gradualità e proseguendo tale percorso negli anni successivi, verificando la sussistenza dei requisiti di sostenibilità finanziaria per ciascuna delle annualità;

Il Comune di Vermezzo con Zelo ha operato l'incremento graduale della componente stabile del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente a partire dall'annualità 2025, con una quota di € 8.087,00, al fine di finanziare il welfare integrativo previsto per la stessa annualità.

E' intenzione dell'amministrazione provvedere ad ulteriori incrementi anche per il triennio 2026/2028, previa verifica dell'equilibrio pluriennale di bilancio e della sussistenza dei requisiti/vincoli di sostenibilità finanziaria previsti dalla norma, per ciascuna annualità, fino al valore massimo incrementabile.

SERVIZI CIMITERIALI

L'ufficio garantisce la gestione amministrativa della concessione di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali e tombe di famiglie.

CULTURA

La Biblioteca del Comune di Vermezzo con Zelo è inserita nel sistema bibliotecario sud-ovest Milano e, unitamente ad altri Comuni, partecipa alla Fondazione per Leggere.

Continuerà il progetto di "Biblioteca diffusa" un percorso di co-progettazione per una biblioteca più aperta al territorio con lo scopo di:

- Favorire l'incontro tra il libro e il lettore
- Incoraggiare le occasioni di relazione e di aggregazione tra le persone
- Condividere il patrimonio documentario e informativo a disposizione
- Mirare alla collaborazione tra pubblico e privato stimolando la partecipazione attiva dei cittadini
- Proporre incontri che coinvolgano diverse discipline come cultura, musica, sport e meditazione.

Verranno organizzati eventi in collaborazione con le Associazioni del territorio.

In seguito alla convenzione stipulata con l'ente del terzo settore Arci Lab Studio APS, con validità sino al 30 settembre 2027, verranno intraprese azioni di promozione e diffusione della musica attraverso l'attivazione di corsi, l'organizzazione di attività concertistica anche in collaborazione con l'Istituto Scolastico locale o realtà parrocchiali.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

L'Amministrazione continuerà a privilegiare il rapporto con i protagonisti delle attività sportive nel territorio mediante:

- sostegno alle Associazioni sportive operanti sul territorio per iniziative di promozione di eventi sportivi;
- gestione degli impianti comunali;
- gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport;
- promozione di gruppi di cammino o altre forme di attività sportive tra i meno giovani per evitare la sedentarietà e prevenire obesità, malattie cardiovascolari e diabete;
- organizzazione Color Run: corriamo per Emanuele
- Festa dello Sport.

L'Amministrazione continuerà a promuovere iniziative popolari del tempo libero destinate a migliorare ed incrementare occasioni d'incontro e di aggregazione per i cittadini. Le manifestazioni e gli eventi ormai consolidati e dal forte carattere aggregativo che riscontrano una partecipazione attiva da parte dei cittadini.

Si farà inoltre promotrice di:

- Corsi Cinofili e più in generale di attività destinate al benessere animale
- Accordi di collaborazione con Guardie Eco- Zoofile

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

SERVIZIO RAGIONERIA

Nel corso del triennio dovranno essere rispettati i numerosi adempimenti relativi alla gestione del bilancio e del rendiconto previsti dalla normativa vigente ed in primis dal DLgs 118/2011, compresa la predisposizione del Bilancio Consolidato, e la tenuta della contabilità economico patrimoniale.

Il servizio ragioneria effettua inoltre la gestione mensile dei contributi e degli stipendi, della gestione dei servizi di tesoreria, della gestione di tutta la parte contabile dell'ente, del rispetto degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente e della gestione di tutte le spese di consumo necessarie al funzionamento dell'ente.

SERVIZIO TRIBUTI

L'ufficio, continuerà a offrire supporto ai cittadini per la risoluzione delle problematiche relative ai tributi. Si garantirà lo svolgimento delle attività ordinarie di gestione dei tributi comunali.

In particolare, dal 01.01.2024 l'Ente ha effettuato il passaggio alla TARI - Tariffa Puntuale (TARIP).

La nuova banca dati delle utenze TARI convertita e importata nel nuovo gestionale Wintarif, gestirà tutti gli adempimenti relativi alla TARIP, in particolare verrà costantemente aggiornata, gestirà la distribuzione degli appositi bidoni forniti di TAG per la raccolta della frazione indifferenziato e monitorerà costantemente gli svuotamenti periodici dei bidoni, supportati direttamente dal Gestore Amaga.

Si segnala che l'ufficio, continuerà nel lavoro di controllo delle denunce sollecitando i contribuenti alle aperture/chiusure delle proprie posizioni tributarie. Si effettueranno i controlli sui mancati versamenti all'ente invitando i contribuenti a saldare le proprie posizioni debitorie, procedendo poi con i recuperi a norma di legge.

Per quanto riguarda l'IMU il servizio di emissione accertamenti tributari per le annualità immediatamente precedenti all'esercizio di riferimento, verranno processate direttamente dall'Ufficio tributi in completa autonomia.

In particolare nel triennio 2025/2027 continuerà il lavoro di bonifica banca dati IMU e allineamento posizioni, iniziato nel corso dell'anno 2023, proseguito nell'esercizio 2024. Attenzione particolare verrà prestata sulla bonifica banca dati relativa alle aree edificabili.

In particolare la prima trince di verifiche sulle aree edificabili, effettuata con il supporto di Maggioli Spa a causa di problemi tecnici che non consentono la corretta importazione e lavorazione delle suddette aree nel gestionale in uso presso l'ufficio, ha determinato una evidenza di maggiori entrate sui 50.000,00 euro, che ad oggi sono in fase di inizio contraddittorio, come previsto dal D.Lgs 219/23 entrato in vigore a febbraio 2024.

In seguito all'esperimento della fase di contraddittorio con le parti interessate, a regime si prevede una maggior entrata derivante da IMU sulle aree edificabili di circa 30.000,00 euro.

Si segnala che per il triennio 25/27 entreranno in vigore le nuove disposizioni metodologiche impartite dal MEF agli enti impositori per la differenziazione delle aliquote IMU, auspicabili dal 2025, salvo eventuali rinvii a norma di legge.

La fase coattiva delle entrate (tributarie ed extra tributarie) verrà gestita da agente della riscossione autorizzato e incaricato dall'Ente già nel corso del 2021. Si provvederà entro la fine dell'esercizio 2024 a nuovo incarico per la riscossione coattiva dei tributi sulle annualità 2019 - 2023. Pertanto la fase coattiva proseguirà anche nel triennio di riferimento, per le nuove

posizione coattive da processare, in primis riguardanti il tributo TARI e l'Imposta IMU.

AREA TECNICA

UFFICIO MANUTENZIONE E AMBIENTE

Descrizione generale e finalità

Il Comune di Vermezzo con Zelo, per poter assicurare il corretto funzionamento della macchina amministrativa e la fruizione dei servizi da parte della cittadinanza, gestisce direttamente un significativo patrimonio immobiliare e territoriale, regolarmente censito all'interno del Piano dei Servizi che compone il vigente Piano di Governo del Territorio (PGT).

L'Ufficio Manutenzione e Ambiente è stato costantemente impegnato in attività finalizzate a garantire la sicurezza, l'efficienza e la piena fruibilità degli immobili e delle aree pubbliche comunali, attraverso interventi sia ordinari che straordinari.

Tale patrimonio, censito e catalogato nel Piano dei Servizi che fa parte del Piano di Governo del Territorio, ha bisogno di un'attività costante di monitoraggio e di interventi di manutenzione, che consentono sia di mantenerne l'efficienza sia l'uso in condizioni di sicurezza da parte degli utenti.

Strutture pubbliche

O. 1 Depuratore

N 911 Punti luce pubblica illuminazione

N 1 Piattaforma ecologica

Superficie Territoriale 10,59 Km²

Rete stradale urbana km 21 c.a

Superficie Parchi mq 67.000 c.a

EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE SOGGETTI A INTERVENTI DI MANUTENZIONE (oltre agli eventuali immobili in uso a qualsiasi titolo all'Amministrazione)		
	Denominazione edificio	Indirizzo
	Località Vermezzo	
	Sede municipale	P.zza Comunale, n. 4
	Scuola Materna	Via Dante, n. 1
	Scuola Primaria	Via Dante, n. 1
	Scuola Media	Via Carducci, n. 2
	Magazzino comunale	Via Roma, snc
	Case Anziani	Via Piave, n. 4
	Centro Culturale	Via Corridoni, n.46
	Bar del Parco – Locale Cucina	Via Corridoni n. 59 A
	Casa delle Associazioni	Via Corridoni, n. 4
	Centro Natatorio	Via A. Negri
	Palestra	Via A. Negri
	Campo Sportivo	Via A. Negri
	Poliambulatorio	Via Roma, n. 11/F
	Sala Musica	Via Corridoni, n. 46
	Locale Cava e relativa struttura	Via Marconi
	Orti comunali e chiosco Bar	Via Marconi
	Cimitero	V.le dei Tigli
	Località Zelo	

	Biblioteca comunale	P.zza Roma 1 Via Cavour 7
	Asilo nido	Via Galilei
	Scuola Materna	Via Dante, n. 6
	Ecocentro	Via Provinciale
	Case Anziani	Via Mazzini
	Poliambulatorio	Via Mazzini
	Immobile ad uso abitativo	Via Cavour
	Villa Confiscata	Via Pascoli, n. 15
	Villa Confiscata	Via Carducci, n. 28
	Villa Confiscata	Via Carducci, n. 15
	Villa Confiscata	Via Marconi, n. 26
	Villa Confiscata	Via Confalonieri, n. 36
	Villa Confiscata	Via Provinciale, n. 23
	Cimitero	Via Provinciale

PARCHI PUBBLICI SITUATI SUL TERRITORIO

Nome	Indirizzo	Superficie m2	
Parco Fontana	Via Corridoni 59/A	7.310,91	
Parco Giochi	Via Toscana	1.907,09	
Parco Giochi	Via Provinciale	3.165,54	
Bosco in Città	Via Manzoni	38.935,74	
Parco Meloni	Via Vittorio E.	2.683,52	
Parco Don Rizzi	Via Don C. Rizzi	1.067,13	
Parco Galilei	Via Galileo Galilei	1.294,18	
Parco Roggia Leona	Via Roggia Leona	11.288,12	
		67.652,23	

Le attività ordinarie, gestite direttamente dal personale comunale, hanno incluso il monitoraggio quotidiano del territorio, la gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini e il coordinamento con altri enti per autorizzazioni e interventi su reti e sottoservizi.

Parallelamente, sono stati attivati diversi contratti con ditte esterne specializzate, per far fronte a esigenze tecniche che richiedono professionalità specifiche. Sono proseguiti anche gli interventi di pronta reperibilità per garantire risposte rapide in caso di urgenze o malfunzionamenti, soprattutto su impianti elettrici, termici e informatici.

Attività con ditte specializzate:

- Gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con affidamenti specifici per impianti elettrici, idraulici, termici, edili, ascensori, sicurezza antincendio, serramenti, informatica, pulizia, cimitero e altri ambiti tecnici.
- Interventi programmati, effettuati con cadenze periodiche stabilite nel rispetto delle normative e dei piani di manutenzione.
- Interventi su richiesta in caso di deterioramenti, guasti accidentali, usura o atti vandalici, finalizzati al ripristino del corretto funzionamento e della sicurezza.
- Interventi mirati di ampliamento e integrazione di manufatti esistenti, laddove necessario.

Tra le attività più rilevanti svolte nel corso dell'anno 2025 si evidenziano, in particolare, quelle finalizzate alla cura e valorizzazione del verde pubblico.

È stato avviato un nuovo affidamento per la manutenzione delle aree verdi comunali, con un'attenzione specifica anche agli spazi di maggior pregio ambientale. In particolare:

- Determinazione n. 146 del 15/05/2025: affidamento diretto del servizio di manutenzione del verde per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 – procedura Sintel n. 201477715 (CIG B6DEAEFD2E);
- Determinazione n. 147 del 15/05/2025: affidamento diretto del servizio di cura e valorizzazione delle aree verdi di pregio, ai sensi del medesimo articolo del codice dei contratti – procedura Sintel n. 201514655 (CIG B6E057507B).

In continuità con quanto avviato nel 2025, è prevista la sistemazione e valorizzazione del giardino adiacente alla Scuola di Musica, con l'obiettivo di riqualificare l'area verde a supporto delle attività didattiche, culturali e musicali promosse dalla struttura.

L'intervento si colloca nel quadro delle azioni di cura e valorizzazione del verde pubblico, con particolare attenzione agli spazi a vocazione educativa e culturale. La sistemazione del giardino comprenderà opere di riordino del verde, piccoli interventi edili e la possibile installazione di elementi di arredo urbano, allo scopo di creare un ambiente sicuro, accogliente e funzionale.

La progettualità potrà essere realizzata, ove possibile, anche mediante l'attivazione di risorse interne, oppure inserita nel quadro delle attività affidate a cooperative sociali o ditte incaricate della manutenzione.

Da avviare, nel corso del 2026, una procedura sperimentale di Bilancio partecipato finalizzato alla riqualificazione dei parchi pubblici "Fontana" (località Vermezzo) e "Meloni" (località Zelo), con l'obiettivo di valorizzare il sistema del verde urbano, migliorarne la fruibilità, l'accessibilità e la funzione sociale. L'iniziativa è volta a raccogliere proposte progettuali innovative e sostenibili, con il coinvolgimento di professionisti e cittadini, in un'ottica di rigenerazione ambientale e partecipazione pubblica.

Contestualmente, è prevista l'adesione al progetto FORESTAMI, Fondazione ETS, per l'incremento della forestazione urbana e periurbana della Città Metropolitana di Milano attraverso la piantumazione di nuove alberature.

L'intervento si inserisce tra le azioni prioritarie in ambito ambientale, con ricadute positive sulla qualità dell'aria, la biodiversità e il benessere della popolazione.

In parallelo, l'Ufficio Tecnico in collaborazione con l'Ufficio Finanziario, ha manifestato l'intenzione di utilizzare, ove disponibili, le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per finanziare due progetti strategici in linea con gli obiettivi di innovazione e sostenibilità la cui realizzazione è prevista nel 2025:

1. Sostituzione e potenziamento dell'infrastruttura informatica dell'Ente, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza, l'affidabilità e le prestazioni delle piattaforme informatiche comunali – investimento previsto: € 20.000,00;
2. Censimento orizzontale del verde pubblico comunale, comprensivo di siepi, arbusti e alberature, fino a un massimo di 2.000 esemplari – investimento previsto: € 45.000,00.

Entrambi gli interventi risultano pienamente coerenti con le finalità strategiche del PNRR, in particolare per quanto riguarda la modernizzazione della Pubblica Amministrazione e la gestione sostenibile del territorio.

Si evidenzia inoltre la preparazione della procedura per il rinnovo triennale del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici e fotovoltaici comunali, con nomina del Terzo Responsabile. L'affidamento sarà attivo dal 1° ottobre 2025.

Obiettivi strategici 2026-2028

- Gestione e direzione del servizio di manutenzione del verde pubblico.
- Avvio di una procedura per l'affidamento, mediante convenzione con cooperativa sociale, di lavori e servizi manutentivi sul territorio comunale. Tale convenzione prevede la disponibilità di una risorsa operaia per circa 10-12 ore settimanali, da impiegare in attività di manutenzione ordinaria, con una programmazione flessibile basata sulle esigenze operative.

UFFICIO SERVIZI INFORMATICI

Descrizione generale e finalità

L'Ufficio Servizi Informatici cura la gestione, la manutenzione e l'evoluzione delle infrastrutture digitali comunali,

con l'obiettivo di garantire il corretto funzionamento delle postazioni di lavoro, dei sistemi gestionali e dei servizi digitali. L'ufficio supporta i processi di innovazione e digitalizzazione dell'ente, assicurando un costante adeguamento tecnologico e una corretta gestione della sicurezza informatica.

Obiettivi strategici 2026

- Riordino e razionalizzazione delle apparecchiature informatiche obsolete e in disuso, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa degli uffici comunali.
- Verifica e aggiornamento dei sistemi operativi installati sulle postazioni informatiche, in funzione delle esigenze di sicurezza, compatibilità e prestazioni.

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Descrizione generale e finalità

La crescente domanda di servizi con standard qualitativi adeguati alle odierne esigenze che proviene dai cittadini richiede sempre più frequentemente, rispetto al passato, la disponibilità di spazi e locali che siano flessibili e con dotazioni tecnologiche precise e specifiche adeguate ai servizi offerti.

L'esigenza di spazi idonei può essere soddisfatta solamente con interventi di adeguamento degli edifici esistenti, oppure con loro ampliamenti oppure ancora in ultima istanza con nuove realizzazioni.

Per quanto attiene all'attività di progettazione dei LL.PP., questa viene espletata prioritariamente dal personale tecnico interno all'ufficio e, in subordine, mediante affidamenti a professionisti esterni nel caso ci siano esigenze di competenze specialistiche oppure i carichi di lavoro lo richiedano.

IN PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2026

L'Ufficio Lavori Pubblici è dedicato alla programmazione, progettazione, esecuzione delle opere pubbliche presenti nel Programma Triennale delle opere pubbliche, annualmente aggiornato, e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, del patrimonio e delle infrastrutture pubbliche del territorio comunale.

Per l'anno 2026 è previsto che l'Ufficio avvii all'esecuzione le opere presenti nell'Elenco Annuale allegato al Programma Triennale delle opere pubbliche 2026-2028, in ordine di priorità;

L'Ufficio Lavori Pubblici avvierà in esecuzione i lavori e i servizi di importo rispettivamente inferiore a € 150.000,00 e € 149.000,00 al momento non previsti né prevedibili che si renderanno necessari in esito a situazioni di emergenza e guasti irreparabili non risolvibili nell'ambito degli appalti di manutenzione in essere. Lavori e servizi via via programmati, progettati e appaltati anche cogliendo le varie opportunità relative ai finanziamenti a fondo perso dello Stato e di Regione Lombardia.

Tutti gli affidamenti previsti per il triennio, procedure aperte, procedure negoziate e richiesta di preventivi, avverranno mediante procedure di gara apposite oramai interamente informatizzate (piattaforma SINTEL).

Obiettivi strategici 2026

- Proseguirà l'iter per la realizzazione dei lavori di collegamento ciclo-pedonale tra la stazione ferroviaria di Albairate/Vermezzo e il centro abitato. L'opera, dal valore di € 2.085.116,20, sarà realizzata con accesso a bandi e accordi tra Enti sovraordinati, nonché con risorse di bilancio. Il progetto esecutivo sarà approvato a luglio 2025, mentre l'avvio dei lavori è previsto per febbraio 2026. Il termine lavori è fissato per il 2027.
- Nell'ambito delle azioni volte al miglioramento della sicurezza urbana e alla tutela del patrimonio comunale, è in programmazione per l'anno 2026 un intervento di riqualificazione e adeguamento tecnologico degli impianti di videosorveglianza esistenti nel parco pubblico "Fontana" (loc. Vermezzo) e nelle aree pubbliche di via Carducci e via Dante" (loc. Zelo), per un importo di € 12.000,00;
- È previsto l'ampliamento dell'area cani situata in via Tavolera loc. Vermezzo, al fine di migliorare la fruibilità dello spazio da parte dei cittadini proprietari di animali e garantire un ambiente più sicuro e adeguato allo sgambamento libero dei cani, per un importo di € 2.000,00;
- Prevista, a partire dal 2026, la progettazione di un intervento di riqualificazione complessiva del centro natatorio comunale di via A. Negri, struttura sportiva di rilevanza per il territorio e punto di riferimento per l'attività natatoria. L'intervento si rende necessario per adeguare l'impianto alle normative vigenti in materia di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità, oltre che per migliorarne la funzionalità e l'attrattività

complessiva. La progettazione comprenderà la revisione degli spazi interni ed esterni, il rifacimento degli impianti tecnologici e l'efficientamento energetico dell'edificio. Nel triennio 2026–2028 si prevede la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, finalizzato al possibile ricorso a un project financing, nonché alla partecipazione a bandi di finanziamento pubblici e all'avvio della fase esecutiva;

- Prevista la realizzazione di una rotatoria sulla Strada Provinciale 30, in prossimità dell'ingresso al centro abitato, al fine di migliorare la sicurezza viabilistica e moderare la velocità dei veicoli in un tratto stradale ad alta percorrenza. L'intervento è finalizzato alla riduzione dei conflitti tra flussi di traffico, alla regolamentazione degli accessi stradali e alla riqualificazione dell'ingresso urbano, in coerenza con gli obiettivi di sicurezza stradale e miglioramento della qualità urbana. Nel triennio 2026–2028 è previsto l'avvio della progettazione e la successiva realizzazione dell'intervento, compatibilmente con le eventuali co-partecipazioni di enti sovraordinati, per un importo complessivo di € 600.000,00 così suddiviso
 - 2026: € 70.000,00;
 - 2027: € 400.000,00;
 - 2028: € 130.000,00.
- In programma la riqualificazione del viale di accesso al cimitero di Vermezzo, con interventi mirati al miglioramento del decoro urbano, dell'accessibilità e della fruizione dell'area. L'intervento comprenderà il rifacimento della pavimentazione, la sistemazione del verde, l'installazione di nuova illuminazione pubblica e la posa di elementi di arredo urbano. L'iniziativa contribuisce alla valorizzazione dei luoghi pubblici di interesse collettivo, in particolare degli spazi destinati alla memoria, al raccoglimento e alla cura del patrimonio comunale per un importo complessivo di € 60.000,00;
- Prevista la riqualificazione del centro civico di via Corridoni mediante interventi di efficientamento energetico e miglioramento prestazionale dell'edificio, con accesso al meccanismo incentivante del Conto Termico 3.0 gestito dal GSE. L'intervento comprenderà la sostituzione degli impianti termici esistenti con soluzioni ad alta efficienza, l'installazione di sistemi per la regolazione e il controllo intelligente dei consumi, nonché l'eventuale isolamento dell'involucro edilizio. Obiettivo principale è la riduzione dei consumi energetici, il contenimento delle emissioni climalteranti e la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, in linea con i principi di sostenibilità ambientale e gestione efficiente delle risorse. L'operazione sarà supportata, compatibilmente con i requisiti tecnici e procedurali, dal cofinanziamento previsto dal Conto Termico, con ritorni economici diretti per l'Ente. Pertanto sino all'inserimento completo della domanda e al ricevimento dell'esito della medesima che avverrà presumibilmente entro i primi mesi del 2026, a bilancio NON sono state allocate risorse in entrata ed in uscita in quanto ad oggi non quantificabili e per le disposizioni dei principi contabili non inseribili fino a ricevimento della conferma dell'assegnazione del contributo conto termico;
- Manutenzione straordinaria marciapiedi, prevista in due lotti:
 - Lotto 1, annualità 2026: € 70.000,00
 - Lotto 2, annualità 2027: € 50.000,00.

Manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali: marciapiedi e viabilità comunale. L'Amministrazione intende proseguire con ulteriori interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria comunale, al fine di migliorare la fruibilità e garantire standard di sicurezza adeguati a pedoni e veicoli.

Intervento di messa in sicurezza dell'infrastruttura stradale: ponte su Viale dei Tigli. È previsto un intervento di manutenzione straordinaria finalizzato alla messa in sicurezza e alla conservazione del ponte sito su Viale dei Tigli, con uno stanziamento pari a € 148.000,00 nell'annualità 2026.

STUDI, PROGETTAZIONI E CONSULENZA

- Affidamento di incarichi professionali a studi esterni specializzati per attività di supporto alla ricerca di finanziamenti, partecipazione a bandi pubblici e redazione di progetti di fattibilità tecnico-economica, in raccordo con l'Ufficio Tecnico comunale, per un importo complessivo di € 20.000,00. Tali incarichi sono finalizzati a migliorare l'efficacia della pianificazione tecnica e strategica, con particolare attenzione agli obiettivi di sostenibilità, innovazione e rigenerazione urbana;

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

In ossequio alle normative vigenti, sarà obiettivo dell'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica

- approvare il nuovo Piano di Governo del Territorio PGT per realizzare un nuovo ed unico documento di gestione edilizia e di programmazione urbanistica per il territorio aggregato di Vermezzo con Zelo;
- approvare il nuovo Regolamento Edilizio avendo come riferimento il Regolamento Edilizio Metropolitan (REM) documento in fase di definizione di concerto con Città Metropolitana di Milano;

Come attività ordinaria si evidenziano i seguenti procedimenti

- Istruttoria e controllo delle pratiche edilizie (CILA, SCIA, SCIA Agibilità);
- Rilascio di Permessi di Costruire;
- Emissione di Certificazioni Urbanistiche (CDU);
- Rilascio di pareri tecnici in materia urbanistica e nell'ambito della Commissione del Paesaggio;
- Gestione delle richieste di accesso agli atti da parte dei cittadini e dei professionisti;
- Rilascio di pareri tecnici per insegne pubblicitarie;
- Autorizzazioni per manomissione del suolo pubblico;
- Assegnazione numeri civici su richiesta degli utenti;
- Indizione/partecipazione a Conferenze di servizi preliminari e decisorie, in base all'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Verifica e rilascio di idoneità alloggiative;
- Gestione tecnica di sinistri con espressione di pareri in merito agli aspetti urbanistici o edilizi eventualmente coinvolti.

IN PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2026

- Attività di istruttoria e monitoraggio dei piani di lottizzazione già approvati con convenzione in particolare: Cascina Casone, Cascina Tavolera, PP4 (Piano Particolareggiato);
- Supporto operativo all'avvio del progetto sperimentale di Bilancio Partecipato per la riqualificazione del Parco Fontana (località Vermezzo) e del Parco Meloni (località Zelo), finalizzato a promuovere la partecipazione attiva della popolazione nella progettazione degli spazi pubblici.

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE (alla data del 24.07.2025)

Descrizione	Determina
<p>REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE COLLEGAMENTO STAZIONE FF.SS. ALBAIRATE (In fase di trasmissione progettazione esecutiva)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • DT n. 297 del 11/10/2022 "Nuova passerella e tratto di pista ciclopedonale di collegamento con la stazione FF.SS. di Albairate - CIG: Z7037B8272 - Aggiudicazione servizio di progettazione def/ese, dl, collaudo"; • DGC n. 51 del 14/07/2022 "Nuova passerella e tratto di pista ciclopedonale di collegamento con la stazione FF.SS. di Albairate - approvazione documento di pre-intesa Comuni di Vermezzo con Zelo-Albairate"; • DGC n. 27 del 15/04/2021 "Nuova passerella e tratto di pista ciclopedonale di collegamento con la stazione FF.SS. di Albairate - approvazione progetto preliminare e schema di convenzione".

<p>APPROVAZIONE VARIANTE AL PGT (Effettuata prima conferenza VAS)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • DT n. 32 del 26/01/2023 <p>“Incarico professionale per redazione PGT e V.A.S. - CIG: 94481869BB - completamento impegno di spesa e aggiudicazione”;</p> <ul style="list-style-type: none"> • DGC n. 74 del 24/11/2022 <p>“Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. - nomina dell'autorità procedente, dell'autorità competente, individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati</p>
---	--

	<p>per la V.A.S. del redigendo P.G.T. – istituzione della conferenza di valutazione”;</p> <ul style="list-style-type: none"> • DGC n. 9 del 18/01/2022 <p>“Avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., di redazione del nuovo documento di piano e delle varianti del piano dei servizi e del piano delle regole, quali atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT), nonché avvio del relativo procedimento di valutazione ambientale strategica”;</p>
<p>ILLUMINAZIONE PUBBLICA (Iniziati i lavori di riqualificazione)</p>	<p>Accettazione ordine di acquisto MEPA n. 7288939 del 01/06/2023</p> <p>DGC n. 13 del 09/02/2023</p> <p>“Adesione alla convenzione CONSIP SERVIZIO LUCE 4 ID 1614 per la "fornitura del servizio luce e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58, legge n.388/2000" – lotto 2 CIG 65182749DC atto di indirizzo”;</p>
<p>SERVIZIO DI IGIENE URBANA (Proseguimento del Servizio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • DT n. 137 del 18/04/2023 <p>“Contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale 01/05/2023 - 30/04/2033 tra il Comune di Vermezzo con Zelo e la Società AMAGA S.P.A. - impegno di spesa”;</p> <ul style="list-style-type: none"> • CC n. 2 del 13/04/2023 <p>“Contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale 01/05/2023 - 30/04/2033 tra il Comune di Vermezzo con Zelo e la Società AMAGA S.P.A. – provvedimenti”.</p>

<p>AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA (Proseguimento dei lavori)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • DT n. 212 del 110/7/2023 “Lavori di ampliamento della scuola materna via Dante località Vermezzo. CUP: C18H21000100006 CUI: L10708190961202000001 - aggiudicazione gara servizi tecnici di direzione lavori - sicurezza ed emissione CRE”; • DT n. 199 del 19/06/2023 “Lavori di ampliamento della scuola materna via Dante località Vermezzo - nell'ambito del PNRR missione 4 – componente 1 – investimento 1.1: , finanziato da next generation eu – CUP 18H21000100006 CIG 980738809C. Presa d'atto del decreto dirigenziale n. 4864/2023 del 15/06/2023 della SUA DI CITTA' METROPOLITANA di aggiudicazione dell'appalto al CONSORZIO STABILE VENTIMAGGIO SOC. CONS. A.R.L.”; • DT n. 18 del 05/06/2023 “Lavori di "ampliamento della scuola materna via Dante località Zelo". CUP: C18H21000100006 CUI: L10708190961202000001 - indizione di gara servizi tecnici di direzione lavori - sicurezza - ed emissione CRE”; • DT n. 145 del 04/05/2023
	<p>“Determinazione a contrarre per l’affidamento dei lavori di “ampliamento della scuola materna via Dante località Zelo”. CUP: C18H21000100006 CUI: L10708190961202000001. Finanziato da Next Generationeu – m4c1 – investimento 1.1 nell’ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Approvazione della documentazione di gara. mandato alla sua per l’espletamento della procedura”.</p> <ul style="list-style-type: none"> • DGC n. 61 del 02/08/2022 “Approvazione progetto definitivo/esecutivo ampliamento scuola materna via Dante loc. Vermezzo"- CUP: C19I20000030004”; • DT n. 333 del 21/12/2021 “Progettazione definitiva e esecutiva, sicurezza ampliamento scuola materna via Dante loc. Vermezzo C.I.G. 89654088B9 - proposta di aggiudicazione”; • DT n. 291 del 18/11/2021 “Progettazione definitiva e esecutiva, sicurezza ampliamento scuola materna via Dante loc. Vermezzo C.I.G. 89654088B9”.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

SETTORE ISTRUZIONE

La Scuola rappresenta a colonna portante di ogni comunità, per questo deve essere costantemente supportata e valorizzata. Lo sviluppo della fase formativa può essere determinante per invertire la tendenza dell’attuale crisi economica e sociale ed è quindi necessario assegnare all’istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile, culturale, produttivo e occupazionale nel nostro territorio: si vuole costruire un rapporto stretto tra scuola, istituzioni locali, mondo del lavoro e

famiglie.

Verrà avviato un costante dialogo con i soggetti che si occupano di educazione in ambito locale (scuole, associazioni e parrocchia), nella consapevolezza del ruolo importante che svolgono nella crescita della cittadinanza più giovane.

Consapevoli del fatto che l'Amministrazione ha il dovere di tutelare i propri cittadini sin dalla più tenera età, saranno assicurati tutti i servizi all'infanzia (asilo nido), per garantire una fattiva collaborazione tra istituzioni locali e famiglie residenti, alle quali viene garantita la precedenza nella fruizione del servizio. L'asilo nido rappresenta uno strumento indispensabile per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori.

Proseguirà il servizio mensa scolastica vigilando sulla qualità dei prodotti anche con l'ausilio dei membri della Commissione Mensa.

Verrà posta particolare attenzione agli studenti con disabilità, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno.

Saranno attivati i servizi extrascolastici (servizio pre e post scuola) al raggiungimento del numero minimo previsto dal Regolamento ed il Centro Ricreativo estivo anche per minori con disabilità.

Sarà sempre garantita la collaborazione con il corpo docente delle scuole di ogni ordine e grado in tutti quei casi di intercettazione di fattori di rischio che potrebbero nascondere o evolversi in più spiacevoli situazioni di pregiudizio personale, familiare o sociale.

Verranno accolti e sostenuti ove possibile, progetti educativi finalizzati all'incremento delle conoscenze e laboratori da eseguire presso le scuole e con la biblioteca.

Continuerà il progetto "Bimbi in Comune" rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Verranno istituite borse di studio rivolte agli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

Nell'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio d'istituto del Comprensivo "Rodari" ha approvato l'istituzione di un progetto pilota del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SETTORE SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali sono chiamati ad esercitare la propria funzione di sussidiarietà, non solo come interprete dei bisogni del proprio territorio, ma sempre più sviluppando un ruolo di stimolo alle risorse locali di solidarietà, per governare e favorire il welfare di comunità.

Pertanto, il Comune conferma la propria funzione nel coordinare, sostenere e agire politiche di coesione sociale, nell'ottica di un sistema di interventi flessibile, per affrontare le vecchie e nuove forme di disagio. Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi garantendo attività socio assistenziali.

Il programma del Settore Sociale è diretto a fornire attraverso il personale e i servizi in essere, un'adeguata assistenza alle persone svantaggiate, sostenere la genitorialità e la conciliazione famiglia lavoro favorendo l'accesso a servizi socio educativi, incentivare l'innovazione sociale e tutti quei progetti che sperimentano nuove modalità di risposta ai bisogni; favorire l'inclusione sociale.

Tra le attività svolte vi sono i seguenti interventi:

- 1) **INTERVENTI PER L'INFANZIA ED I MINORI E PER ASILO NIDO**
 - Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione e sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze;
 - Contenere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie anche nel periodo estivo;
 - Gestione burocratico-amministrativa per l'accoglimento delle domande, la predisposizione della graduatoria e dell'integrazione delle rette di frequenza;
 - Coordinamento e collaborazione con il gestore del servizio Asilo Nido.

- 2) **INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**
- Attività di segretariato sociale professionale per ascolto e filtro della domanda (analisi e valutazione della domanda – mappatura delle risorse – attivazione del problem solving oppure orientamento ai servizi territoriali/specialistici di competenza);
 - Garantire interventi di sostegno a favore dei disabili, al fine di assicurare una migliore qualità di vita;
 - Valorizzazione e sostegno alle realtà territoriali che si occupano di disabilità e di progetti innovativi e sperimentali per le persone con invalidità.
- 3) **INTERVENTI PER GLI ANZIANI**
- Attività di segretariato sociale professionale per ascolto e filtro della domanda (analisi e valutazione della domanda – mappatura delle risorse – attivazione del problem solving oppure orientamento ai servizi territoriali/specialistici di competenza);
 - Garantire interventi di sostegno a favore degli anziani, al fine di assicurare una migliore qualità di vita;
 - Segnalazione all'autorità giudiziale competente, indagine, valutazione, progetto e monitoraggio di situazioni di pregiudizio, anche solo potenziale, di anziani che necessitano di protezione giuridica;
 - Mantenere e all'occorrenza implementare i servizi di supporto a domicilio (servizio di assistenza domiciliare, distribuzione dei pasti a domicilio) per i cittadini anziani non o parzialmente autosufficienti.
 - Individuazione di spazi di aggregazione ed organizzazione, in collaborazione con i volontari comunali, di momenti di incontro e gite.
- Approvazione nuova convenzione con Terme di Rivanazzano ed organizzazione del servizio trasporto con mezzo proprio in collaborazione con i volontari comunali.
- 4) **INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**
- Garantire interventi di sostegno a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale, al fine di assicurare una buona qualità di vita, anche mediante l'erogazione di contributi economici dedicati a sostegno del reddito;
 - Gestione adempimenti amministrativo-burocratici per permettere alle persone a rischio di esclusione sociale di accedere alle agevolazioni economiche statali e regionali;
 - Consegna di pacchi alimentari, erogazione contributi ad personam, indirizzo verso centri specializzati, attività di segretariato sociale, ecc.).
- 5) **INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**
- Attività di segretariato sociale professionale per ascolto e filtro della domanda (analisi e valutazione della domanda – mappatura delle risorse – attivazione del problem solving oppure orientamento ai servizi territoriali/specialistici di competenza);
 - Garantire interventi di sostegno a favore delle famiglie, al fine di assicurare una buona qualità di vita, anche mediante l'erogazione di contributi economici dedicati a sostegno del reddito, previa istruttoria dell'assistente sociale;
 - Mantenere interventi di sostegno ai disabili, con particolare riguardo ad un supporto, sia sotto il profilo logistico – assistenziale che finanziario, alle famiglie con figli frequentanti i Centri Diurni Disabili della zona;
 - Integrazione al sostegno statale negli ordini di scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado (e collaborazione con gli Enti preposti per la Scuola Secondaria di secondo grado) con personale qualificato per favorire l'integrazione e l'autonomia scolastica di alunni in situazione di svantaggio;
 - Collaborazione e sostegno alle iniziative di associazioni dedicate operanti sul territorio;
 - Istruttoria per l'invio ai servizi socio sanitari e specialistici competenti;
 - Azioni finalizzate al mantenimento dell'unità e del benessere familiare.
 - Concessione in comodato d'uso gratuito di locali comunali all'Associazione Croce Azzurra di

Abbiategrasso per la realizzazione di una sezione locale che con i propri volontari sia di supporto ai cittadini per il trasporto in ospedali o strutture accreditate.

6) **INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

- Predisposizione istruttoria, consulenza al cittadino da parte degli uffici competenti e relativi adempimenti finalizzati alla programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale;
- Per quanto concerne la manutenzione straordinaria delle case comunali, i servizi sociali e tecnici del Comune collaborano perseguendo obiettivi trasversali volti all'individuazione di specifiche problematiche da pianificare e risolvere programmando un utilizzo razionale delle risorse disponibili per il decoroso mantenimento degli immobili nel rispetto della normativa vigente.

CONTROLLO E RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e Gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione delle performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi siamo in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi;
- la relazione di fine mandato.

Sarà pertanto possibile fornire indicazioni sull'impatto e sulla sostenibilità che le politiche dell'Amministrazione avranno sul nostro territorio nei 5 anni di mandato e rappresenteranno una base di rilevazione per gli anni successivi e verificare le attività ordinarie e i progetti di PEG, con l'indicazione dello stato di realizzazione degli obiettivi operativi.

Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza e aggregazioni contabili estrapolati dal sistema di contabilità.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

PARTE SECONDA: PROGRAMMAZIONE

a) Piano Opere Pubbliche

Per tale documento si veda l'allegato "A".

b) Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi di valore superiore ai 140.000 euro

Per tale documento di veda l'allegato "B"

c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

Per tale documento di veda l'allegato "C".

d) Fabbisogno del personale

Contesto normativo

Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) si configura come un atto di programmazione che è stato assorbito nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75 ha introdotto modifiche al D.lgs.vo 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", sostituendo, tra l'altro, l'originario art. 6, ora ridenominato "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale".

Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, viene quindi prevista l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dai successivi decreti di natura non regolamentare.

Si è superato il tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate e si è approdati al nuovo concetto di "dotazione di spesa potenziale massima" che si sostanzia in uno strumento flessibile finalizzato a rilevare l'effettivo fabbisogno di personale.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 (GU n.173 del 27 luglio 2018) sono state definite le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale. Il quadro normativo di riferimento in tema di parametri assunzionali e vincoli di finanza pubblica è stato ridefinito con l'approvazione di disposizioni che hanno dato attuazione a quanto previsto all'art. 33, comma 2, del d.l.30 aprile 2019 n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58.

Tali disposizioni normative - DM 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" (pubblicato sulla GU n.108 del 27-04-2020) e Circolare interministeriale del 13/05/2020 - hanno marcato un significativo ed incisivo cambiamento nella definizione delle capacità assuntive degli Enti.

Infatti, vengono ora attribuite agli Enti una maggiore o minore capacità assuntiva non più in misura proporzionale alle cessazioni di personale dell'anno precedente (cd. turn over), bensì sulla base della sostenibilità finanziaria della spesa di personale e sulla capacità di riscossione delle entrate, attraverso la misura del valore percentuale derivante dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quello della media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti.

Il decreto delinea capacità differenziate con conseguente classificazione degli enti in tre diverse fasce attraverso la misurazione del suddetto rapporto spesa di personale/entrate correnti rispetto a valori soglia.

Lo sviluppo del calcolo di tali incrementi percentuali rispetto alla spesa di personale del rendiconto 2018 porta a definire, per ciascuno degli anni di riferimento, la spesa massima raggiungibile ed i margini

di capacità assuntiva.

Il sistema dinamico così profilato obbliga, però, ad aggiornare, in ciascun anno, il corretto posizionamento rispetto al valore soglia di riferimento, sulla base del valore del rapporto spese di personale/entrate correnti, onde verificare il permanere o meno di capacità assuntive dell'Ente.

Da questo punto di vista l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente marca, quindi, ogni anno, con una dinamica di aggiornamento a scorrere, uno snodo procedurale amministrativo fondamentale nel (ri)calcolo dei margini assuntivi. I provvedimenti attuativi dell'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019, nella versione modificata dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 853 della Legge n. 160/2019), stabiliscono che la spesa del personale, su cui calcolare il rapporto con le entrate correnti, non sia più solo quella consolidata (ex. Comma 557 della Legge 296/2006), ma ha affidato ad un decreto ministeriale l'individuazione della fascia nella quale collocare i Comuni in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti.

In sintesi, con il d. l. 34/2019, è stato definito il nuovo "valore soglia", da utilizzare quale parametro di riferimento della spesa del personale a tempo indeterminato, calcolato come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Capacità assunzionale sulla base della sostenibilità finanziaria

Alla data odierna la situazione del Comune di Vermezzo con Zelo, alla luce dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2024, giusto deliberazione C.C. n. 11 del 29/04/2025), è la seguente:

- spese del personale consuntivo anno 2024: **euro 583.345,87**;
- media delle entrate correnti 2022/2023/2024 ridotte FCDE 2024 (da consuntivo): **euro 4.387.375,12**;
- rapporto in percentuale: **13,30%**

Preso atto che in applicazione al nuovo sistema delle assunzioni, introdotto con l'articolo 33 del D.L. n.34/2019, il Comune di Vermezzo con Zelo è ente definito "virtuoso", registrando un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti (pari al 13,30%) nettamente inferiore alla soglia del 26,90% prevista per i Comuni rientranti nella fascia D del D.M. 17 marzo 2020.

La condizione di ente "virtuoso" permane anche negli anni 2025 – 2026 e 2027

TABELLA 1.1 – Calcolo Soglia anno 2025

ANNO	2025	
POPOLAZIONE al 31/12/2024	6059	
CLASSE	E	<i>I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia.</i>
VALORE SOGLIA	28,60%	
SPESE PERSONALE	€ 583.345,87	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	€ 4.387.375,12	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI	13,30%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 671.442,41	
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	€ 671.442,41	
VALORE SOGLIA DA NON SUPERARE (SPESE PERSONALE 2025 + TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO)	€ 1.254.789,28	
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	NO	<i>I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica.</i>

TABELLA 1.2 – Calcolo Soglia anno 2026

ANNO	2026	
POPOLAZIONE al 31/12/2023	6059	
CLASSE	E	<i>I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia.</i>
VALORE SOGLIA	28,60%	
SPESA PERSONALE	€ 583.345,87	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	€ 4.387.375,12	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI	13,30%	

TABELLA 1.3 – Calcolo Soglia anno 2027

ANNO	2027	
POPOLAZIONE al 31/12/2023	6059	
CLASSE	E	<i>I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia.</i>
VALORE SOGLIA	28,60%	
SPESA PERSONALE	€ 583.345,87	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	€ 4.387.375,12	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI	13,30%	

Il rispetto dei vincoli di spesa di personale

L'Ente rispetta i vincoli di spesa di personale oggi vigenti, così come dimostrato con le TABELLE sotto riportate:

Rispetto del limite di spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006

	Media 2011/2013	2025	2026	2027
Spesa intervento 01	1.024.633,34	665.030,76	665.030,76	665.030,76
Spesa incluse nell'intervento 03	4.954,75	13.000,00	13.000,00	13.000,00
IRAP	65.858,81	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Altre spese di personale incluse		238.683,18	238.683,18	238.683,18
Altre spese di personale escluse	185.780,56	114.017,78	114.017,78	114.017,78
TOTALE SPESE DI PERSONALE	909.666,34	847.696,15	847.696,15	847.696,15

Rispetto del plafond massimo per le progressioni verticali in deroga (ex art. 16 del CCNL del 16/11/2022)

Plafond massimo (0,55% m.s. 2018)	Quota utilizzata anno 2023	Quota utilizzata anno 2024	Quota utilizzata anno 2025	Residuo
1.745,84	0,00	0,00	0,00	1.745,84

Rispetto del limite di spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78

	2009 (al netto di oneri riflessi e IRAP)	2025 (al netto di oneri riflessi e IRAP)	2026 (al netto di oneri riflessi e IRAP)	2027 (al netto di oneri riflessi e IRAP)
TOTALE SPESE DI PERSONALE	20.647,59	3.500,00	0,00	0,00

Rispetto del valore soglia da non superare

TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE (ovvero valore SOGLIA DA NON SUPERARE) Valore in base al Rendiconto 2024	SPESE PERSONALE GENERATA DAL PRESENTE PIANO OCCUPAZIONALE
1.254.789,28	937.555,48

Contenimento della spesa di personale per le forme flessibili di lavoro

In materia di ricorso a lavoro flessibile l'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 stabilisce che "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009" (primo periodo) e che "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009" (settimo periodo).

"Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009".

Per il Comune di Vermezzo con Zelo tale limite è pari a € **27.316,76** al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali ed IRAP.

Come precisato dalla Corte dei Conti Abruzzo con deliberazione n.121/2018, tale limite sarà nettizzato dai futuri aumenti contrattuali.

Plafond massimo per progressioni tra le Aree in "deroga"

L'articolo 13, comma 6, del CCNL del 16/11/2022, nel dare applicazione alle previsioni contenute nell'articolo 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. 165/2001, ha disciplinato le progressioni verticali in deroga alla disciplina ordinaria, quest'ultima riproposta pedissequamente dall'articolo 15 del medesimo contratto.

In particolare, viene prevista la possibilità di effettuare, fino al 31 dicembre 2025, le progressioni tra le aree di coloro che hanno un titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, ma sono in possesso di un numero maggiore di anni di esperienza.

La disposizione (comma 8) ha previsto che le progressioni in questione sono finanziate dalle risorse determinate ai sensi dell'articolo 1, comma 612 della legge di bilancio 2022 in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, oltreché dalle facoltà assunzionali.

L'Aran (con parere CFL 209) ha affermato che se gli enti decidono di avvalersi di tale facoltà possono farlo derogando ai principi sull'accesso della riserva del 50% dei posti per le assunzioni dall'esterno.

Il monte salari relativo all'anno 2018 è stato quantificato (sulla base del Conto annuale 2018) in € 317.425,00. Da ciò ne discende che il plafond massimo utilizzabile per le progressioni verticali in deroga è pari a € 1.745,84, insufficiente per attivare l'istituto.

Verifica di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale

L'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ha introdotto l'obbligo, per tutte le pubbliche amministrazioni, di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Relativamente alle posizioni di soprannumero o di eccedenza di personale, la circolare n. 4/2014 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha elaborato le seguenti definizioni:

- «soprannumerarietà», ossia la "situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L'amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per una eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti";
- «eccedenza», ovvero la "situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla soprannumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale";
- «esuberato» per cui si procede con l'individuazione nominativa del personale soprannumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente.

Il Comune di Vermezzo con Zelo, come si evince dall'attuale organico dell'Ente, non rileva situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'ente, così come prescritto dall'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La verifica della situazione di soprannumero o eccedenze di personale è stata attuata con riferimento all'anno 2024.

Come emerge chiaramente nella Sottosezione 3.3.1 (consistenza del personale) l'attuale organico non presenta situazione di eccedenza. Infatti se si prende in considerazione il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2020 (ancora oggi valido in attesa di pubblicazione di quello relativo al biennio 2023/2024), il rapporto medio dipendenti/popolazione per un Ente di dimensioni di Vermezzo con Zelo è pari a 1/169 (il rapporto attuale è 1 dipendente ogni 464).

Verifica delle condizioni propedeutiche alle assunzioni

Secondo l'attuale quadro normativo, gli enti locali possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale quando:

- a) abbiano adottato il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.) ed inviato alla Ragioneria Generale dello Stato, mediante applicativo SICO, il predetto PTFP (articolo 6-ter, comma 5, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) abbiano provveduto alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (articolo 33, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- c) abbiano adottato il piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (articolo 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006 e articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- d) abbiano adottato il piano delle performance (articolo 10, comma 5, del d.lgs. 150/2009 e s.m.i.);
- e) abbiano rispettato l'obbligo di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (articolo 1, comma 557-quater della legge n. 296/2006 e s.m.i.);
- f) abbiano inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), di cui all'articolo 13 della legge n. 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei summenzionati documenti di bilancio, i relativi dati;
- g) abbiano provveduto alla certificazione dei crediti (articolo 27, comma 2, lett. c), del d.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. n. 185/2008);
- h) abbiano approvato, nei termini, il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato (articolo 9, comma 1-quinques d.l. n. 113/2016 e s.m.i.);
- i) non risultino, in base ai parametri definenti lo stato di deficitarietà strutturale, enti deficitari o dissestati;

In relazione alle summenzionate condizioni ai suddetti vincoli:

- il Comune di Vermezzo con Zelo, con il presente Piano, prende atto che non sono presenti per l'anno 2025 dipendenti in soprannumero o in eccedenza;
- il Comune di Vermezzo con Zelo come attestato dal Responsabile dell'Area Finanziaria ed Entrate Locali, ha rispettato gli obblighi di cui alle lettere e), f), g), h) e i).

Assunzione categorie protette ex legge 68/1999

Le Pubbliche Amministrazioni sono tenute al rispetto di precisi obblighi assunzionali in riferimento alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 al fine di promuovere l'inserimento e l'integrazione delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso il collocamento mirato affidato

agli uffici competenti individuati dalle regioni.

Tramite la direttiva n. 1 del 24 giugno 2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministro per la Pubblica Amministrazione sono intervenuti nuovamente sulle assunzioni delle categorie protette presso le PP.AA. allo scopo di fornire gli opportuni chiarimenti atti a rendere maggiormente efficaci gli strumenti approntati dalla legge 68/1999 nei confronti dei soggetti beneficiari del collocamento obbligatorio: il documento esamina le condizioni per l'attivazione delle tre modalità di assunzione normativamente previste (chiamata numerica/concorso con riserva di posti/convenzioni ex art. 11 della l. 68/1999) ed illustra, in particolare, la modalità di calcolo della quota d'obbligo.

Poiché il Comune di Vermezzo con Zelo ha meno di 15 dipendenti non soggiace all'obbligo delle quote riservate ai lavoratori disabili (articolo 3, comma 1) e ai lavoratori appartenenti alle categorie protette (articolo 18, comma 2).

Strategia di copertura del fabbisogno

Per quanto riguarda la strategia di copertura del fabbisogno, questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:

- soluzioni interne all'amministrazione;
- mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
- job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;
- soluzioni esterne all'amministrazione;
- mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
- ricorso a forme flessibili di lavoro;
- concorsi;
- stabilizzazioni.

La dotazione organica

L'articolo 6 del citato D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste, a legislazione vigente, e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Di seguito si rappresenta la dotazione organica dell'ente nel triennio in considerazione:

Area	unità	Costo anno 2025 Tabellare	Costo anno 2026 Tabellare	Costo anno 2027 Tabellare
Funzionari ed EQ	4	100.586,85	100.586,85	100.586,85
Istruttori	9	208.580,49	208.580,49	208.580,49
Operatori esperti	1	20.620,73	20.620,73	20.620,73
Operatori	0	--	--	--
TOTALE	14	329.788,07	329.788,07	329.788,07



Comune di Vermezzo con Zelo Città Metropolitana di Milano

Trasmessa a mano

Vermezzo con Zelo, 23/07/2025

Alla cortese attenzione
Sindaco Ada Rattaro
Segr. Dott. Epifani Ivano

Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
ANNI 2026 – 2027 – 2028 (Art. 58 – Legge 6 agosto 2008, n. 133)

PREMESSO CHE:

L'Art 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria), convertito con modifiche con legge 6 agosto 2008, n. 133, detta norme per la *"ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"*;

Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, ciascun ente con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e redige il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, mentre la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Ufficio Tecnico ha effettuato preliminarmente la ricognizione del patrimonio immobiliare. Come da volontà dell'Amministrazione, non viene riportato in elenco alcun immobile, si precisa che l'elenco potrà essere successivamente integrato o modificato, qualora intervengano nuove valutazioni o diverse determinazioni da parte dell'Amministrazione Comunale.

La ricognizione del patrimonio comunale dell'Ente è stata effettuata sulla base e nei limiti disponibili della documentazione presente negli archivi.

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(dott.ssa arch. Simonetta Porta)



SIMONETTA
GIOVANNA
PORTA
23.07.2025
13:11:59
GMT+02:00

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2026 – 2027 – 2028 (Art. 58 – Legge 6 agosto 2008, n. 133)

ELENCO IMMOBILI	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	ESTREMI CATASTALI FG. MAOO. SUB.	SUPERFICIE mq	ATTUALE DESTINAZIONE - PGT	FUTURA DESTINAZIONE - PGT	DESTINAZIONE D'USO	AZIONI	STIMA DI MASSIMA €
TERRENI 2026									
FABBRICATI 2026									
TERRENI 2027									
FABBRICATI 2027									
TERRENI 2028									
FABBRICATI 2028									

TOTALE STIMA DI MASSIMA

0,00

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	288.000,00	900.000,00	630.000,00	1.818.000,00
Totale	288.000,00	900.000,00	630.000,00	1.818.000,00

Il referente del programma
PORTA SIMONETTA GIOVANNA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazioni (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazioni e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
PORTA SIMONETTA GIOVANNA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
PORTA SIMONETTA GIOVANNA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale e (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L1070819096 1202600003			2026	PORTA SIMONETTA GIOVANNA	NO	SI	03	015	251	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA DI VIA PIAVE	PRIORITA MASSIMA	70.000,00	400.000,00	130.000,00	0,00	600.000,00			0,00		
L1070819096 1202600004		C15F2500035 0001	2026	PORTA SIMONETTA GIOVANNA	NO	NO	03	015	251	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE: PONTE SU VIALE DEI TIGLI	PRIORITA MEDIA	148.000,00	0,00	0,00	0,00	148.000,00			0,00		
L1070819096 1202600005		C17H2500101 0001	2026	PORTA SIMONETTA GIOVANNA	NO	NO	03	015	251	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	• MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI: MARCIAPIEDI E VIABILITA' COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00			0,00		
L1070819096 1202600002			2027	PORTA SIMONETTA GIOVANNA	NO	SI	03	015	251	ITC4C	ALTRO	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	RIQUALIFICAZIONE CENTRO NATATORIO COMUNALE DI VIA ADA NEGRI	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		

Il referente del programma
PORTA SIMONETTA GIOVANNA

Note:

- (1) Codice intervento = "L." + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L10708190961202600003		REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA DI VIA PIAVE	PORTA SIMONETTA GIOVANNA	70.000,00	600.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO		0000602348	COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO		
L10708190961202600004	C15F25000350001	MESSA IN SICUREZZA DELL'INFRASTRUTTU RA STRADALE: PONTE SU VIALE DEI TIGLI	PORTA SIMONETTA GIOVANNA	148.000,00	148.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE				
L10708190961202600005	C17H25001010001	* MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI: MARCIAPIEDI E VIABILITÀ COMUNALE	PORTA SIMONETTA GIOVANNA	70.000,00	70.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE				

Il referente del programma
PORTA SIMONETTA GIOVANNA

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'All.1.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
PORTA SIMONETTA GIOVANNA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	279.815,17	765.607,50	1.065.291,90	2.110.714,57
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	279.815,17	765.607,50	1.065.291,90	2.110.714,57

Il referente del programma
PORTA SIMONETTA GIOVANNA

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEZZA, SOGGETTO AGGREGATORE DI STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA			denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)					
S107081909 6120240000 4	2026		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	55524000-9	SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	PRIORITA MEDIA	PASTORI VIVIANA	60	SI	179.815,17	539.445,50	539.445,50	539.445,50	1.798.151,67	0,00						
S107081909 6120240000 2	2026		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	98390000-3	SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA, SPAZIO NEUTRO, ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI, PRE E POST SCUOLA	PRIORITA MASSIMA	PASTORI VIVIANA	38	SI	0,00	0,00	104.918,40	314.755,35	419.673,75	0,00						
S107081909 6120240000 3	2026		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	85300000-2	GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE PER IL PERIODO DALL'1/09/2025 AL 31/07/2027	PRIORITA MASSIMA	PASTORI VIVIANA	24	SI	0,00	126.162,00	320.928,00	204.036,00	651.126,00	0,00						
S107081909 6120260000 1	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	77310000-6	VERDE PUBBLICO - MANUTENZIONE ORDINARIA	PRIORITA MEDIA	PORTA SIMONETTA GIOVANNA	36	SI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00						

Il referente del programma
PORTA SIMONETTA GIOVANNA

Note:

- (1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
PORTA SIMONETTA GIOVANNA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi